



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 98

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2015/2017.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sedici** del mese di **novembre** dalle ore 20,30 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 29/10/2015 n. 39784, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 28 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe	X	
7	GIURINTANO Nicola		X	22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	CARACCIOLI Bartolomeo	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	PIAZZA Maurizio	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	AGATE Vincenzo	X	
15	BERLINO Giuseppe	X		30	GIANNILIVIGNI Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il quarto punto posto all'O.d.G.: "Approvazione bilancio di previsione 2015/2017", dando lettura della proposta di deliberazione munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa e contabile (all. A), dell'estratto del verbale della III^ C.C.P. (all. B) e del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori (all. C).

Comunica, inoltre, che al bilancio di previsione 2015/2017 sono stati presentati n. 88 emendamenti e n. 2 sub emendamenti, sui quali il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere (all. D ed E).

Apertasi la discussione chiedono di intervenire:

PERRICONE: Ritira n. 24 emendamenti presentati, il primo con prot. n. 41014 e l'ultimo con prot. n. 41048 del 09/11/2015.

CURIALE: Ritira n. 27 emendamenti presentati, il primo con prot. n. 41212 e l'ultimo con prot. n. 41251 del 09/11/2015. Ritira, altresì, il sub emendamento presentato prot. n. 42008 del 12/11/2015.

PIAZZA: Ritira n. 24 emendamenti presentati, il primo con prot. n. 41053 e l'ultimo con prot. n. 41201 del 09/11/2015.

DI BELLA: Ritira n. 9 emendamenti presentati, prot. n. 4113, 41121 e 41123 del 09/11/2015.

VACCARINO: Ritira i sub/emendamenti presentati, prot. n. 41799 dell'11/11/2015.

Il Presidente prende atto degli emendamenti ritirati e pone in discussione quelli rimasti, invitando il Consigliere Di Bella, prima firmataria, a dare lettura dell'emendamento prot. n. 41011 del 09/11/2015 (all. 1), sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. 2) ed il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole (all. D).

DI BELLA: Legge l'emendamento con prot. n. 41011 del 09/11/2015.

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione l'emendamento, per appello nominale chiesto dallo stesso.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. F), da n. 28 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'emendamento prot. n. 41011 del 09/11/2015.

Il Presidente invita il Consigliere Di Bella, prima firmataria, a dare lettura dell'emendamento prot. n. 41116 del 09/11/2015 (all. 3),), sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. 4) ed il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole (all. D).

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione l'emendamento.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 28 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'emendamento prot. n. 41116 del 09/11/2015.

Il Presidente invita il Consigliere Vaccara, primo firmatario, a dare lettura dell'emendamento prot. n. 41117 del 09/11/2015 (all. 5), sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. 6) ed il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole (all. D).

VACCARA: Legge l'emendamento prot. n. 41117 del 09/11/2015.

Esce La Croce **presenti n. 27.**

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione l'emendamento per appello nominale, chiesto dal Consigliere Vaccara.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. G), da n. 27 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'emendamento prot. n. 41117 del 09/11/2015.

Il Presidente invita il Consigliere Curiale, primo firmatario, a dare lettura dell'emendamento prot. n. 41118 del 09/11/2015 (all. 7), sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. 8) ed il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole (all. D).

CURIALE: Legge l'emendamento con prot. n. 41118 del 09/11/2015.

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione l'emendamento.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, peralzata e seduta, da n. 27 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'emendamento prot. n. 41118 del 09/11/2015.

Entra La Croce **presenti n. 28.**

Escono: Vaccara, Curiale, Di Bella, Accardo e Piazza **presenti n. 23.**

Il Presidente, non essendoci altri emendamenti da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale e nessuno avendo chiesto di intervenire, mette in votazione l'intera proposta di deliberazione, per appello nominale chiesto dal Consigliere Perricone.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione (all. A);

VISTO il parere favorevole reso dalla III^a C.C.P. (all. B);

VISTO il parere reso del Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione (all. C);

VISTI i pareri resi dal Collegio dei Revisori sugli emendamenti (all. D);

VISTO l'esito delle votazioni sugli emendamenti esaminati;

VISTE le disposizioni di legge e di Regolamento vigenti in materia;

con n. 20 voti favorevoli e n. 3 astenuti resi, per appello nominale (all. H), da n. 23 consiglieri presenti;

A P P R O V A

Il bilancio di previsione 2015/2017 e gli atti ad esso allegati.

Interviene il Consigliere Vaccarino, il quale chiede che venga messa in votazione l'immediata esecutività del presente atto.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione l'immediata esecutività, per appello nominale chiesto dal Consigliere Perricone.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 20 voti favorevoli e n. 3 astenuti resi, per appello nominale (all. I), da n. 23 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'immediata esecutività della presente deliberazione.

A questo punto, essendo stato discusso l'intero Ordine del Giorno, il Presidente scioglie la seduta. Sono le ore 21,10.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

ALL. A

SETTORE - Finanza

SERVIZIO - Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2015/2017.

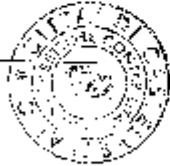
Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 NOV. 2015 con deliberazione n. 98

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co.1° della L.R. 44/91:

NO
 SI

LI 19 OTT. 2015

L'ASSESSORE RELATORE



LI 19 OTT. 2015

L'UFFICIO PROPONENTE

[Signature]

III *CCP*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere favorevole

Data 19.11.2015 IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO
(C.C. 16 ANTONIO DI COMO)

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole

Data 19.11.2015 IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO
PROGETTAZIONE FINANZIARIA
E GESTIONE DELLE RISORSE
(C.C. 16 ANTONIO DI COMO)

IMPUTAZIONE DELLA SPESA
SOMMA: DA IMPEGNARE CON LA PRESENTI
PROPOSTA
€ _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Presidente pone in discussione il punto n. _____ posto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2015/2017".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli schemi del bilancio di previsione relativi agli esercizi finanziari 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

Rilevato che il sopra citato bilancio è stato formulato secondo le nuove disposizioni normative disciplinate dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, integrativo e correttivo del D.L. 118/2011;

Rilevato che, i principi contabili disciplinati dalla sopracitata norma, per l'esercizio finanziario 2015, prevedono la gestione "parallela" degli schemi di bilancio, pertanto, al bilancio di previsione predisposto secondo i principi vigenti nel 2014 va affiancato il bilancio di previsione redatto per missioni e programmi a carattere "conoscitivo";

Rilevato, altresì, che il documento contabile relativo all'esercizio finanziario 2015 ed al pluriennale 2015/2017 è stato redatto in piena conformità delle direttive ed indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale;

Considerato che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il predetto bilancio sono stati adottati i seguenti criteri:

- a) per quanto concerne le entrate correnti sono state prese a riferimento quelle previste nel bilancio precedente con le modifiche conseguenti al gestione tendenziale dello stesso valutabile, al momento, con riferimento alla legislazione vigente in materia e sulla base delle relazioni/attestazioni pervenute dai responsabili dei diversi settori;
- b) per quanto riguarda le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti necessari ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi che l'Ente deve ed intende espletare con i criteri ritenuti più idonei per conseguire, nei limiti delle risorse disponibili, il miglior livello di efficienza ed efficacia;
- c) per quanto riguarda il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle entrate derivanti da cespiti propri destinate a queste finalità;
- d) per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nei limiti consentiti dai mezzi finanziari reperibili;
- e) per quanto riguarda gli interventi di spesa di carattere corrente ed in conto capitale che risultano finanziati con entrate presuntive la cui realizzazione è incerta nell'ammontare, dunque non esattamente programmabile, si da atto che al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio, l'attivazione dei relativi stanziamenti di spesa di cui ai medesimi allegati deve essere improrogabilmente subordinata

alla acquisizione agli atti d'ufficio di un idoneo titolo giuridico certo che costituisca l'ente quale creditore della correlativa partita d'entrata;

Rilevato che al suddetto bilancio di previsione è allegato il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2013 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29.04.2014 e la tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata allo stesso;

Vista la deliberazione della G.M. n. 326 del 3.07.2015 con la quale si approva lo schema del Piano triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche quale atto propedeutico alla definitiva approvazione in Consiglio Comunale;

Visti i prospetti contabili dai quali si rilevano i calcoli relativi al patto di stabilità interno per il triennio 2015/2017;

Visti i documenti allegati ai sensi dell'art. 172, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della G.M. n. 79 del 6.03.2015 con la quale vengono destinate le risorse relative ai proventi di cui all'art. 208 del C.d.S.;

Vista la deliberazione della G.M. n. 456 del 2.10.2015 con la quale si è approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs 118/2011, il riaccertamento straordinario dei residui;

Vista la deliberazione della G.M. n. 473 del 16.10.2015 con la quale si propone al Consiglio Comunale l'approvazione del bilancio preventivo 2015/2017;

Vista la relazione ed il relativo parere reso dal Collegio dei Revisori;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Vista la L. R. n. 48/1991;

Vista la L. R. n. 23/1998;

Vista la L. R. n. 30/2000;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la L. R. 28.01.2014, n. 5;

Vista la L. R. 13.01.2015, n. 3;

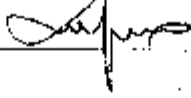
Vista la L. R. 7.05.2015, n. 9;

Vista la L. R. 10.07.2015, n. 12;

DELIBERA

- 1) approvare lo schema del bilancio per il triennio 2015/2017 sulla base delle determinazioni sopra evidenziate e nelle risultanze finali di cui ai documenti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

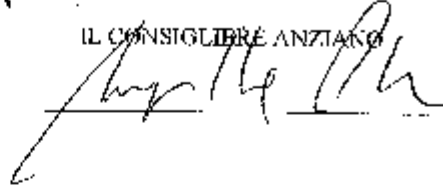
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



DECRETI



CITTÀ DI CASTELVETRO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 326 del 3 lug. 2015

Oggetto: Approvazione schemi del Piano Triennale Opere Pubbliche 2015/2017 e del relativo piano annuale - Proposte per il Consiglio Comunale.

L'anno duemilacinquecentoquindici, il giorno 3 del mese di luglio, in Castelvetro e nella Sala della seduta, si è riunita la Giunta Comunale convocata nell'ordine di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Felice Junior Ferrante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

- ERRANTE Felice Junior
- CALCARA Paolo
- STUPPIA Salvatore
- SPIDITA Salvatore
- RIZZO Giuseppe
- MATTOZZI Mattia
- INZIRILLO Filippo

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

	Pres.	Ass.
Sindaco	X	
Assessore	X	
Assessore	X	
Assessore	X	
Assessore		X
Assessore	X	
Assessore		X

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elio MAGGIO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraddetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesse che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla correttezza ed alla regolarità amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 147/90, recepita con L.R. n. 36/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso pareri FAVOREVOLE.

Premesso che l'art. 6 della Legge regionale 22.07.2011 n. 13 prevede l'obbligo della predisposizione ed approvazione del Programma Triennale Opere Pubbliche e del relativo piano annuale dei lavori da realizzare nell'anno in corso;

Accertato che con Decreto dell'Assessorato Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità del 10.08.2012, pubblicato nella G.U.R.S. n. 37/2012, è stato abrogato il precedente decreto del 19.11.2009 e approvata la nuova procedura e gli schemi tipo per la redazione del Programma Triennale OO.PP. dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, inculcare e adempi, ai sensi dell'art. 138 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Visto lo schema del Piano Triennale OO.PP. 2015/2017 allegato sub "A" predisposto dal Dirigente del III Settore - Uffici Tecnici - Ing. Giambattista Impellizzeri, in conformità alle disposizioni legislative e normative, come sopra richiamate e dell'elenco annuale 2015 delle opere da realizzare nel vigente esercizio finanziario;

Constatata la sua rispondenza agli schemi emanati dalla Regione col citato Decreto 10.08.2012 e riconosciuto idoneo a soddisfare le esigenze programmatiche dell'Ente;

Visto l'art.6 commi 2 e 8, della L.R. 12/2011, secondo il quale lo schema di programma triennale OO.PP. e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno, sono resi pubblici prima della loro approvazione da parte dell'organo competente, mediante affissione all'albo pretorin del Comune per 30 giorni consecutivi;

ad Unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **APPROVARE** lo schema del Piano Triennale OO.PP. 2015/2017 allegato sub "A", per farne parte integrante e sostanziale, veduto dal Dirigente del III Settore - Uffici Tecnici - Ing. Giambattista Impellizzeri, in conformità alle disposizioni legislative e normative, come sopra richiamate e dell'elenco annuale 2015 delle opere da realizzare nel corrente esercizio finanziario, come proposta al Consiglio Comunale.
2. **ESPRIMERSI**, per quanto è concerno la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, il Posere favorevole.

Dichiarato con sana e libera votazione unanime la ~~prestanza~~
deliberazione L. E. ai sensi dell'art. 12 1° comma
la L. R. n. 44/91.

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 79 del - 6 MAR, 2015

OGGETTO: Art. 208 del Codice della Spida, - Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie. Art. 593 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495, - Proventi delle violazioni spettanti agli Enti Locali.

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 04 del mese di Marzo in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua

qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior

CALCARA Paolo

STUPPIA Salvatore

SEIDITA Salvatore

RIZZO Giuseppe

MATTOZZI Matilde

INZIRILLO Filippo

- Sindaco

- Assessore

- Assessore

- Assessore

- Assessore

- Assessore

- Assessore

Pres.	Ass.
X	
X	
	X
	X
X	
X	
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Fija Maggio,

il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabile contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PREMESSO

CHE l'articolo 208 comma 1 secondo periodo, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni (Nuovo Codice della Strada) prevede, tra l'altro, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice stesso, siano devoluti al Comune quando le violazioni siano accertate da Funzionari, Ufficiali ed Agenti appartenenti alla Polizia Municipale, e che gli stessi proventi siano devoluti al potenziamento e miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento di servizi notturni (comma V-bis), alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale alla realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica e a tutela degli utenti deboli della strada nonché per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia Municipale;

CHE l'articolo 395 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1993, n. 495, Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, testualmente recita "... gli Enti Locali sono tenuti ad iscriverne nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata o di uscita (interventi) dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del Codice della Strada...";

CHE l'articolo 17 del C.C.N.L. approvato in data 22.01.2004 individua gli organismi ai quali è demandata la gestione delle risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali all'art. 208, comma 2, lett. a) e comma 4, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni, identificati negli organismi di cui all'art. 55 del C.C.N.L. del 14.9.2000 formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti in conformità a quanto previsto dall'art. 11, della legge n. 300 del 1970;

CHE occorre, pertanto, in data determinare la prevedibile entrata per sanzioni amministrative pecuniarie accertate dalla Polizia Municipale nell'anno 2015, comprensive di quelle introitate tramite uffici esattoriali e determinare le quote da destinare alle finalità previste dai commi II e IV dell'articolo 208 del Codice della Strada, per la loro iscrizione nel Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO il vigente Codice della Strada ed il Regolamento di esecuzione;

VISTO il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

A voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. di determinare per l'anno 2015, in conformità a quanto stabilito dal IV comma dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, relativamente ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada e del relativo Regolamento di Attuazione:

a) l'importo da iscriverne nella parte I - Entrata - Titolo II - Entrate extra tributarie del Bilancio 2015, Cat. I, nell'apposita risorsa denominata "Sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge, con vincolo di destinazione art. 208 del Codice

della Strada ed al relativo regolamento di esecuzione e di attuazione - DPR n. 495/92" sul codice 3.01.0510 - 590.01, pari a € 300.000,00 (Euro Trecentomila/00);

b) gli importi da iscrivero nella parte II - Spesa - Spese correnti del Bilancio 2015, percentualmente calcolati sulla base dell'entrata ed imputati nei rispettivi interventi come al seguente elenco e per i seguenti fini:

Quota vincolata:

- a) Acquisto attrezzature e miglioramento della segnaletica stradale - Intervento 2.01.01.05 € 40.000,00 (Euro Quarantamila/00);
- b) Canone di leasing e noleggio di mezzi tecnici per il servizio di Polizia Municipale - Intervento 1.03.01.04 € 30.000,00 (Euro Trentamila/00);
- c) Manutenzione ordinaria beni mobili - Intervento 1.03.01.03 € 15.000,00 (Euro Quindicimila/00);
- d) Addestramento formazione del personale, corsi di educazione stradale nelle scuole e pubblicazioni - Intervento 1.01.01.03 € 10.000,00 (Euro Diecimila/00);
- e) Acquisto equipaggiamento ed altri beni di consumo per i servizi di Polizia Municipale - Intervento 1.03.01.02 € 65.000,00 (Euro Sessantacinquemila/00);
- f) Per progetti di potenziamento dei servizi - Intervento 1.03.01.01 € 95.000,00 (Euro Novantacinquemila/00);
- g) Per la previdenza integrativa - Intervento 01.03.01.01 € 15.000,00 (Euro Quindicimila/00);

Quota disponibile:

- h) Per progetto di potenziamento dei servizi personale contrattista - Intervento 1.3.4.4 € 30.000,00 (Euro Trentamila/00);

2. di iscrivere le previsioni di cui al punto 1) nello schema di Bilancio per l'esercizio 2015 da sottoporre a deliberazione del Consiglio Comunale;
3. di trasmettere il rendiconto finale relativo alle entrate e alle uscite delle somme introitate e delle spese effettuate al Ministero dei Lavori Pubblici, così come previsto dall'articolo 393, comma II, del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495. Regolamento di esecuzione del nuovo Codice della Strada, modificato dal Decreto Legislativo 10 settembre 1993, n. 360.

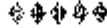
Dichiarato con separata votazione unanime la **presente**
delibrazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma del
la L. R. n. 4/91.

30/10
31/10/17



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 1456 del 22 010, 2016

OGGETTO: Riaccertamento straordinario di cui all'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto della gestione 2014 e rideterminazione risultata di amministrazione.

L'atto è stato deliberato il giorno 01/11 del mese di OTTOBRE in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presidente Padronanza il sig. Carri Felice Antonio Ferrante nella sua qualità di

SINDACO

e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
FERRANTE Felice Antonio	- Sindaco	X	
CALCARA Paolo	- Assessore	X	
STUPIA Salvatore	- Assessore	X	
SEIDITA Salvatore	- Assessore		X
MATTOZZI Mariùco	- Assessore	X	
RIZZO Giuseppe	- Assessore	X	
INZERILLO Filippo	- Assessore		X

PAOLO NIGRIS

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Francesca Vaglio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Procceso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepiti con I.R. n.48/9, modificata con I.R. n. 30/2000 hanno espresso parere **FAVOREVOLE**.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE con deliberazione n. 63 del 30 giugno 2015 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2014;

CHE con D. Lgs. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

CHE, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare a propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7, del citato D. Lgs. 118/2011, che stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1 gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria emendato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui.....";

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come risultanti dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 63 del 30 giugno 2015, al fine di adeguarli, con decorrenza 1 gennaio 2015, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del fondo pluriennale vincolato;

PRESO ATTO che nella Regione Siciliana, a causa di diverse norme che prevedevano la proroga dell'applicazione dei nuovi principi contabili all'esercizio finanziario 2016 salvo poi, con successiva norma, abrogare tale proroga, si è venuto a creare un vero e proprio caos normativo che ha generato enormi difficoltà operative agli uffici finanziari degli enti locali siciliani oltre a originare un differimento dei termini per l'approvazione dei documenti contabili relativi all'esercizio 2015;

VISTE le risultanze del riaccertamento straordinario alla data del 1 gennaio 2015 dei residui attivi e passivi come risultanti dal rendiconto 2014, contenute negli allegati "A", "B", "B/1-5/1" e "B/1-5/2" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con la costituzione nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D. Lgs. 118/2011, del fondo pluriennale vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza positiva tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, ammonta a complessivi € 192.173,84 e risulta distribuito, nel triennio 2015/2017, secondo quanto riportato all'allegato "B/1-5/1" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ACCERTATA la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla presente deliberazione, con successiva individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, con

particolare riferimento all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato secondo i nuovi principi contabili definiti dal D. Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato con D. Lgs. 126/2014;

VISTO il prospetto di determinazione del risultato di amministrazione a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'allegato "D/1-5/2" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimputate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione;

VISTI:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE lo risultato del riaccertamento straordinario, alla data del 1 gennaio 2015, di cui all'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto della gestione 2014 contenute negli allegati "A" e "B", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DARE ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza positiva tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati ammonta a complessivi € 192.173,84 è risulta distribuita, nel triennio 2014/2017, secondo quanto riportato all'allegato "B/1-5/1" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI RIDETERMINARE il risultato d'amministrazione al 1 gennaio 2015, come da allegato "D/1-5/2" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che nel risultato di amministrazione rideterminato sono state individuate le quote accantonate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri disciplinati dal D. Lgs. 118/2011;

DI PROCEDERE con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento degli stessi;

DI COMUNICARE, tempestivamente, gli esiti della presente operazione di riaccertamento straordinario al Consiglio Comunale.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione al fine del versamento di cui all'art. 12 del comma 1 del D. Lgs. 118/2011.

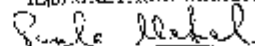
Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO




IL SEGRETARIO COMUNALE



DICHIARAZIONE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91 Castelvetrano, li <u>22.01.2015</u>	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del _____ al _____ Castelvetrano, li _____ IL SEGRETARIO COMUNALE _____
---	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CASTELVETRANO

PROVINCIA DI TRAPANI

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 46 del 02.10.2015

L'anno duemilaquindici il giorno 02 del mese di Ottobre , alle ore 11,30 , presso gli Uffici della Ragioniera Generale del Comune di Castelvetrano, si è riunito il Collegio dei Revisori, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 47 del 07.07.2014 i Signori:

Rag. Maria Nastasi	Presidente
Dott. Angela Nastasi	Componente
Dott. Elia Giacomo	Componente

Oggetto: Farere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011.

Ricevuto in data 02.10.2015 la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, con allegati i prospetti di cui agli allegati n.B/1 e n.B/2 riguardanti la determinazione dei:

- ✓ fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui
- ✓ Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'art. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ alla cancellazione dei propri residui attivi e passivi, che non corrispondono a obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro

- bilancio così alepoca il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale urbana - cooperazione, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato o non contratto. Per ciascun residuo eliminato (di cui sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo a quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicata la natura della fonte di copertura;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ed indicati alla lettera a), se positive, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccredito dei residui di cui alla lettera a);
 - ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzato, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzato e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a), in particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la rimpatriazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
 - ✓ d) nella rimpatriazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a dispetto degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese rimpatriate cui non corrispondono entrate riaccreditate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvo i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
 - ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in situazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è completo o è negativo (disavanzo di amministrazione);

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto, l'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 - RIFORMULAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014 emerge un risultato di amministrazione così composto:

Risultato di Amministrazione		15.322.212,89
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014		0,00
RISCOSSIONI		56.805.303,87
PAGAMENTI		56.805.303,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014		0,00

Poiché non vi sono cancellazioni di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata il risultato di amministrazione non subisce nessuna variazione e così come evidenziato nella tabella sottostante:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/14	15.322.212,69
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	0,00
NUOVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	15.322.212,69

2 - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Tenuto conto che il punto 5.4 del principio contabile 4/2 prevede che: «Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, avanzate e incassate agli esercizi precedenti e quelle di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata destinata alle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reinsutazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio di riferimento; si riferisce
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivate da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti e quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'organo di revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad €7.339.310,05
- B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad €7.531.183,89
- C) i residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato ammontano ad € 0,00

L'organo di revisione prende atto che come previsto dal principio 4/2, punto 5.2, con riferimento alle premialità e al trattamento accessorio del personale a anno 2014 liquidato nell'anno 2015, anche nelle more del riaccertamento straordinario, non sono stati pagati in conto residui, e devono essere impegnati con imputazione all'esercizio 2015 mediante FPV.

L'organo di revisione con particolare riferimento ai residui passivi di cui alla precedente lettera C) prende atto della sussistenza delle motivazioni per la costituzione del FPV.



RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€ 7.339.310,05
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€ 7.531.483,89
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+)	€ -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 192.173,84

Il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accortate reimputate ai 2015
Entrate accortate reimputate ai 2016
Entrate accertate reimputate al 2017
Entrate accortate reimputate agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accortate reimputate ai 2015	€ 77.387,73	€ 2.194.911,74
Entrate accortate reimputate ai 2016		€ 2.021.204,73
Entrate accertate reimputate al 2017		€ 2.505.745,85
Entrate accortate reimputate agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	€ 77.387,73	€ 4.721.862,32

Impegni reimputati al 2015
Impegni reimputati al 2016
Impegni reimputati al 2017
Impegni reimputati agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

Impegni reimputati al 2015	€ 116.079,47	€ 2.220.380,30
Impegni reimputati al 2016		€ 2.676.209,57
Impegni reimputati al 2017		€ 2.518.814,55
Impegni reimputati agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	€ 116.079,47	€ 7.415.404,42

3- CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione espone il suo parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 che si riassume come segue:

RIEQUILIBRIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		15.379.233,25
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ¹⁰	(-)	-
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO RIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	7.029.340,06
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO RIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	2.811.488,00
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE (f)	(-)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f) ¹⁰	(-)	192.173,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (-) - (-) + (e) + (f) - (g)		15.322.212,69

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	C	7.702.280,00
fondo accantonamento contenzioso		
fondo rischi	C	950.000,00
fondo accoglimento indennità fine mandato	C	18.357,00
Totale parte accantonata (i)	C	8.770.637,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	S	3.955.610,14
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare (d)		
Totale parte vincolata (j)	C	3.955.610,14
Totale parte destinata agli investimenti (k)		
Totale parte disponibile (n) = (i) - (j) - (k)	C	665.965,55
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di riparo		

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI

COD. FISCALE N° 01001210814 P. IVA 00396480817

PAQ 6 (L. 10)
Anno 2015

COMUNE DI CASTELVEFRANCO

PIAZZA UMBERTO 1° 91022 CASTELVEFRANCO (TP)

Visto il D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il D.lgs 23 giugno 2011 n.118;

Visto il D.lgs 10 agosto 2014 n.126;

Vista la legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge stabilita' 2015);

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilita' ;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi al sensi dell'art.49 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267

Considerato che il comma 5 dell'articolo 3 del D.lgs 118/2011 disponendo che: «9. Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimpuntazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni». Si invita l'Ente ad effettuare le opportune registrazioni nel bilancio provvisorio al fine di rendere subito operative le rettifiche dovute all'esito del riaccertamento straordinario. Il biennio di previsione 2015/2017 sarà già predisposto tenuto conto del riaccertamento straordinario.

Terminati i lavori la seduta viene sciolta alle ore 12,30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Maria Mastasi (Presidente)

Dr. Angela Nasiasi (Componente)

Dr. Giacomo Elia (Componente)

Allegato "A"

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3,
COMMA 7, DEL D. LGS 23.06.2011, N. 118

RESIDUI ATTIVI

N. 1351/2013 CAP. 760/00 CODICE 3.01.680 € 77.387,73
N. 1573/2012 CAP. 1110/01 CODICE 4.01.970 € 491.000,00
N. 3004/2008 CAP. 1140/01 CODICE 4.02.1000 € 3.482.745,85
N. 30/2006 CAP. 1160/06 CODICE 4.03.1020 € 632.000,00
N. 3012/2008 CAP. 1160/01 CODICE 4.03.1020 € 641.000,00
N. 1574/2012 CAP. 1160/09 CODICE 4.03.1020 € 225.000,00
N. 234/2012 CAP. 1160/10 CODICE 4.03.1020 € 409.911,74
N. 509/2012 CAP. 1160/10 CODICE 4.03.1020 € 1.380.267,73

TOTALE RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI STRAORDINARIAMENTE E RIMPUTATI € 7.339.310,05

Allegato "B"

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3,
COMMA 2, DEL D. LGS 23.06.2011, N. 118

RESIDUI PASSIVI

N. 2312/2011 CAP. 9710.25 COD. 1.10.04.03 € 19.867,81
N. 2786/2011 CAP. 9710.25 COD. 1.10.04.03 € 19.019,39
N. 3398/2011 CAP. 9710.25 COD. 1.10.04.03 € 4.394,53
N. 706/2013 CAP. 9710.25 COD. 1.10.04.03 € 5.647,30
N. 433/2011 CAP. 8150.21 COD. 1.09.04.03 € 10.889,04
N. 4/2012 CAP. 8150.21 COD. 1.09.04.03 € 28.685,00
N. 3041/2013 CAP. 8150.01 COD. 1.09.04.03 € 5.141,50
N. 234/2013 CAP. 8150.21 COD. 1.09.04.03 € 16.335,00
N. 3374/2013 CAP. 8150.21 COD. 1.09.04.03 € 6.100,00
N. 4487/2010 CAP. 23420.12 COD. 2.09.04.01 € 113.900,00
N. 4119/2012 CAP. 22490.03 COD. 2.09.01.01 € 318.904,65
N. 5199/2008 CAP. 22490.12 COD. 2.09.01.01 € 260.191,94
N. 5302/2008 CAP. 22490.12 COD. 2.09.01.01 € 1.486.814,55
N. 1755/2008 CAP. 21560.2 COD. 2.08.01.01 € 276.493,96
N. 1766/2008 CAP. 21560.2 COD. 2.08.01.01 € 140.401,99
N. 1755/2008 CAP. 21560.2 COD. 2.08.01.01 € 641.000,00
N. 68/2011 CAP. 22490.05 COD. 2.09.01.01 € 67.418,91
N. 21/2012 CAP. 22490.05 COD. 2.09.01.01 € 291.000,00
N. 22/2012 CAP. 22490.05 COD. 2.09.01.01 € 8.522,64
N. 3587/2013 CAP. 22490.05 COD. 2.09.01.01 € 9.190,00
N. 1510/2012 CAP. 15050.02 COD. 2.01.05.01 € 1.380.217,69
N. 835/2012 CAP. 15050.02 COD. 2.01.05.01 € 421.348,73

TOTALE RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI STRAORDINARIAMENTE E RIMPIGATI € 7.531.483,89

(dati in euro e in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017
ATTIVO				
ATTIVO CREDITO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ATTIVO PATRIMONIALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017
ATTIVO CREDITO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ATTIVO PATRIMONIALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017
ATTIVO CREDITO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ATTIVO PATRIMONIALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017
ATTIVO CREDITO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ATTIVO PATRIMONIALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Il Bilancio di Previsione è redatto in conformità con le norme contabili in vigore e rappresenta una proiezione delle attività e delle passività del Fondo HARBIN VALLE VINCHI ANON. per il periodo 2014/2017. Il Bilancio di Previsione è redatto in base ai dati forniti dal Fondo HARBIN VALLE VINCHI ANON. e non rappresenta un'opinione o una garanzia dell'ARBITRO S.p.A. Il Bilancio di Previsione è redatto in base ai dati forniti dal Fondo HARBIN VALLE VINCHI ANON. e non rappresenta un'opinione o una garanzia dell'ARBITRO S.p.A.

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017
ATTIVO CREDITO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ATTIVO PATRIMONIALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

8077
di CO.10



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 443 del 06 OTT. 2015

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2015/2017 - Proposta Consiglio Comunale.

L'anno quindicesimo di gestione Sindaci del mese di Ottobre in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Sind. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono discusse le presenze e assenze dei seguenti sigg.:

		pres.	ass.
ERRANTE Felice Junior	- Sindaco	X	
CHIOFALO Vincenzo	- Assessore	X	
CALCARA Paolo	- Assessore	X	
SIGNOREILLO Girolamo	- Assessore		X
STILPMA Salvatore	- Assessore	X	
RIZZO Giuseppe	- Assessore	X	
MATTOZZI Matilde	- Assessore		X

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Livio Edda Maglio. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'agge sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità teorica ed lo ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 4/8/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere (L'AVOREVO) J.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visti gli schemi del bilancio di previsione relativi agli esercizi finanziari 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

Rilevato che il sopra citato bilancio è stato formulato secondo le nuove disposizioni normative disciplinate dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e del Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, integrativo e correttivo del D.L. 118/2011,

Rilevato che, i principi contabili disciplinati dalla sopracitata norma, per l'esercizio finanziario 2015, prevedono la gestione "parallela" degli schemi di bilancio, pertanto, al bilancio di previsione predisposto secondo i principi vigenti nel 2014 va affiancato il bilancio di previsione redatto per missioni e programmi a carattere "conoscitivo";

Rilevato, altresì, che il documento contabile relativo all'esercizio finanziario 2015 ed al pluriennale 2015/2017 è stato redatto in piena conformità delle direttive ed indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale;

Considerato che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il predetto bilancio sono stati adottati i seguenti criteri:

- a) per quanto concerne le entrate correnti sono state prese a riferimento quelle previste nel bilancio precedente con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile, al momento, con riferimento alla legislazione vigente in materia e sulla base delle relazioni/attestazioni pervenute dai responsabili dei diversi settori;
- b) per quanto riguarda le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti necessari ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi che l'Ente deve ed intende espletare con i criteri ritenuti più idonei per conseguire, nei limiti delle risorse disponibili, il miglior livello di efficienza ed efficacia;
- c) per quanto riguarda il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle entrate derivanti da cespiti propri destinate a queste finalità;
- d) per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nei limiti consentiti dai mezzi finanziari reperibili;
- e) per quanto riguarda gli interventi di spesa di carattere corrente ed in conto capitale che risultano finanziati con entrate presuntive la cui realizzazione è incerta nell'ammontare, dunque non esattamente programmabile, si dà atto che al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio, l'attivazione dei relativi stanziamenti di spesa di cui ai medesimi allegati deve essere improrogabilmente subordinata alla acquisizione agli atti d'ufficio di un idoneo titolo giuridico certo che costituisca l'ente quale creditore della correlativa partita d'entrata;

Rilevato che al suddetto bilancio di previsione è allegato il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2013 approvato con deliberazione del

Consiglio Comunale n. 27 del 29.04.2014 e la tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata allo stesso;

Vista la deliberazione della G.M. n. 326 del 3.07.2015 con la quale si approva lo schema del Piano triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche quale atto propedeutico alla definitiva approvazione in Consiglio Comunale;

Visti i prospetti contabili dai quali si rilevano i calcoli relativi al patto di stabilità interno per il triennio 2015/2017;

Visti i documenti allegati ai sensi dell'art. 172, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della G.M. n. 79 del 6.03.2015 con la quale vengono destinate le risorse relative ai proventi di cui all'art. 208 del C.d.S.;

Vista la deliberazione della G.M. n. 455 del 2.10.2015 con la quale si è approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs 118/2011, il riaccertamento straordinario dei residui;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Vista la L. R. n. 48/1991;

Vista la L. R. n. 23/1998;

Vista la L. R. n. 30/2000;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la L. R. 28.01.2014, n. 5;

Vista la L. R. 13.01.2015, n. 3;

Vista la L. R. 7.05.2015, n. 9;

Vista la L. R. 10.07.2015, n. 12;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) approvare lo schema del bilancio per il triennio 2015/2017 sulla base delle determinazioni sopra evidenziate e nelle risultanze finali di cui ai documenti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) proporre l'approvazione al Consiglio Comunale.

Dichiarare con superata votazione unanime la ~~presenza~~
deliberazione f. E. ai sensi dell'art. 12 n° comma del-
la L. R. n. 44/91.

il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANTIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE



DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
ai sensi dell'art. 17 comma 2° della L.R. 44/91	Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
Castelvetro, li <u>18 OTT. 2015</u>	dal _____ al _____
IL SEGRETARIO COMUNALE	Castelvetro, li _____
	IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione
IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2018 ex art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008 e s.m.i..

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciannove** del mese di **maggio** dalle ore 19,15 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 05/05/2015 n. 17111, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 19 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 29 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero		X
2	MARTINO Francesco		X	17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero		X	19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino		X	21	DI MAIO Giuseppe		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo		X
10	CALAMIA Pasquale		X	25	ETIOPIA Giuseppa	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	PIAZZA Maurizio	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	SILLITTO Maria	X	
13	DI BELLA Monica		X	28	AGATE Vincenzo	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	GIANNILIVIGNI Francesco	X	
15	BERLINO Giuseppe	X					

La seduta è pubblica ed in prosecuzione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il quarto punto posto all'O.d.G.: *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2018 ex art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008 e s.m.i.”*, dando lettura della proposta di deliberazione, munita del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa (all. A), dell'estratto del verbale della I^a C.C.P. (all. B) e dell'estratto del verbale della III^a C.C.P. (all. C).

Entrano: D'Angelo, Vaccara e Barresi **presenti n. 22.**

Apertosi il dibattito chiedono di intervenire:

PERRICONE: Dichiaro che l'atto deliberativo è arrivato in Commissione il mese di marzo ed è stato esitato favorevolmente, poi successivamente dall'Ufficio delle Entrate è arrivata la valutazione della Saica ed alla luce di ciò chiedo se non era il caso di ritirare l'atto, inserire la Saica e ripresentarlo.

SEGRETARIO GENERALE: Risponde al Consigliere Perricone che già l'anno scorso la Saica era stata inserita nel Piano di Alienazione delle vendite.

PERRICONE: Dichiaro che considerata la valutazione del bene da parte dell'Agenzia delle Entrate di € 1.150.000,00, forse andava inserito col valore che a suo tempo non si aveva.

SINDACO: Dichiaro che è intendimento dell'Amministrazione procedere all'alienazione di alcuni beni anche per ragioni legate al bilancio, ma credo che nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari l'indicazione del valore è assolutamente irrilevante ai fini dell'atto deliberativo in oggetto, ma se così non dovesse essere non avrò alcun problema a predisporre un atto integrativo.

CURIALE: Dichiaro che non è plausibile che si affrontino atti deliberativi in assenza del Dirigente competente. Affermo che l'atto deliberativo ha refluenze sul bilancio, quindi il fatto di approvarlo nella seduta odierna lo si fa perché propedeutico al bilancio stesso, la Saica è stata inserita nel bilancio di previsione del 2014 per un valore di circa € 3.000.000,00 ed invece in questi giorni l'Agenzia delle Entrate lo ha stimato in circa € 1.150.000,00, da tale differenza è chiaro che ha refluenze sullo stesso bilancio. Alla luce di ciò invito il Presidente a ritirare l'atto, rimandarlo all'Ufficio preposto e presentarlo quando il quadro generale sarà più completo.

SEGRETARIO GENERALE: Precisa che il valore del bene è ininfluente per il semplice motivo che non viene inserito in bilancio, ma viene soltanto stabilito quali beni vendere.

CURIALE: Chiedo al Segretario Generale se il fatto che gli altri immobili non facciano parte dell'atto deliberativo in oggetto, significa che non sono beni che possano essere alienati oppure no.

SEGRETARIO GENERALE: Risponde al Consigliere Curiale che i beni che non sono stati inseriti nell'atto deliberativo non sono alienabili, però se sono stati inseriti negli anni precedenti già facevano parte del sistema di programmazione, ma si potrebbe aggiungere all'atto deliberativo un allegato contenente i beni inseriti negli anni precedenti.

VACCARINO: Sostiene che la parte burocratica dell'Ente, nella fattispecie Funzionari e Dirigenti, devono avere rispetto del Consiglio Comunale. Dichiaro che, alla luce dei chiarimenti forniti dal Segretario Generale, ritengo corretto porre a votazione l'atto.

INGRASCIO: Dichiaro che l'atto deliberativo in oggetto è stato esaminato in Commissione un paio di mesi fa ed in quella sede il Tecnico che era venuto a relazionare in merito, ha avuto modo di chiarire la questione affermando che nulla aveva a che fare il valore dei beni, ma si trattava di un inserimento nuovo all'interno dei beni alienabili, rispetto all'anno precedente. Dichiaro, inoltre, che alla luce degli ulteriori chiarimenti forniti dal Segretario Generale, ritengo doveroso procedere alla votazione dell'atto deliberativo in oggetto.

PERRICONE: Ribadisce che aveva soltanto chiesto se la Saica alla luce della valutazione dell'Agenzia delle Entrate andasse inserita, considerato che è tra i beni destinati alla vendita.

PIAZZA: Alla luce delle dichiarazioni del Segretario Generale, ritiene necessario inserire nell'atto deliberativo in oggetto l'elenco di tutti i beni alienabili inseriti negli anni precedenti per avere un quadro chiaro ed aggiornato della situazione. Alla luce di ciò, chiede al Dott. Di Como se è il caso di ritirare l'atto deliberativo e ripresentarlo con l'allegato contenente l'elenco di tutti i beni inseriti negli anni precedenti.

D'ANGELO: Dichiaro che l'atto deliberativo in oggetto è propedeutico all'approvazione del bilancio e siccome la data per la sua approvazione è stata prorogata al 31 luglio 2015, l'Amministrazione ha tutto il tempo per inserire tutti gli allegati necessari od apportare le eventuali modifiche agli altri atti deliberativi propedeutici al bilancio. Dichiaro, inoltre, che per quanto riguarda il valore attribuito alla Saica dall'Agenzia delle Entrate trattasi di un dato prettamente contabile che va ad inficiare soltanto il bilancio di previsione 2015 e comunque gli Uffici competenti non possono alienare il bene sotto la soglia di suddetta valutazione, ma nulla toglie che possano attribuire un valore più alto al bene. Afferma che sarebbe opportuno aggiornare l'elenco dei beni alienabili per una maggiore chiarezza e ritiene inoltre necessaria la presenza in Aula del Dirigente competente.

Entra Accardo **presenti n. 23.**

PRESIDENTE: Ricorda a tutti che i Dirigenti vengono convocati sistematicamente ogni qualvolta c'è una seduta di Consiglio Comunale, tramite notifica da parte dei Messi Comunali.

DOTT. DI COMO: Dichiaro che l'atto deliberativo in oggetto si predispone annualmente attraverso una valutazione dei beni immobili che possono essere oggetto di valorizzazione immobiliare e relativa vendita ed è chiaro che appena il Consiglio Comunale approva l'elenco di tali immobili, devono essere riportati sia in entrata del bilancio, sia in uscita e la refluenza si ha nel caso in cui i beni vengono alienati. Dichiaro, inoltre, che l'atto deliberativo in oggetto non presenta dei vizi sostanziali da non permetterne l'approvazione stasera ed è chiaro che dopo l'approvazione del Piano ed in fase di predisposizione del bilancio, saranno inseriti i dati relativi ai proventi della vendita dei beni immobili previsti nell'elenco ed il finanziamento della relativa spesa. Esce Lo Piano Rametta **presenti n. 22.**

VACCARA: Dichiaro che in Commissione aveva votato favorevolmente l'atto deliberativo, ma alla luce delle divergenze emerse sulla Saica ritiene che tale situazione inficerebbe il bilancio e quindi si asterrà dalla votazione.

Esce Berlino **presenti n. 21.**

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione la proposta di ritiro dell'atto deliberativo.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 7 voti favorevoli e n. 14 contrari (Sciaccia, Barresi, Ingrasciotta, Sillitto, Giurintano, Etiopia, Giannilivigni, Zaccone, La Croce, Agate, D'Angelo, Adamo, Varvaro e Vaccarino), resi per alzata e seduta, da n. 21 consiglieri presenti;

RESPINGE

La proposta di ritiro della deliberazione.

Entrano: Berlino, Lo Piano Rametta **presenti n. 23.** Esce Perricone **presenti n. 22.**

Il Presidente, quindi, mette in votazione la proposta di deliberazione, per appello nominale chiesto dal Consigliere D'Angelo.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 15 voti favorevoli e n. 7 contrari resi, per appello nominale (all. D), da n. 22 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'atto deliberativo: *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2018 ex art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008 e s.m.i."*.

Escono: Curiale, Piazza, Berlino e Lo Piano Rametta **presenti n. 18**.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il Segretario Generale

f.to Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

IN SEPIORE UFFICI TECNICI
5° SERVIZIO
U.O. GESTIONE PATRIMONIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2018 ex art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008 e s.m.i.

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 19 MAG 2015 con deliberazione n. 47

Dichiarata immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91

- NO
- SI

Li _____ Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:
FAVOREVOLE.

L'ASSESSORE RELATORE

L'UFFICIO PROPONENTE
(Nott. Margherita Ciampalà)

[Signature]

Data 25 MAG 2015
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
[Signature]



[Handwritten notes: F. 007, III. 007]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____ IL RESPONSABILE

II. CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera di G.M. n.102 del 17.03.2015, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata operata la ricognizione del patrimonio immobiliare comunale ed elaborato, conseguentemente, un elenco dei beni di proprietà suscettibili di alienazione o valorizzazione a vario titolo, in ottemperanza al disposto dell'art.58 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2008 n.133 e s.m.i. il cui comma 1 prevede che *"per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;*

CHE, pertanto, al fine di operare il riordino e la gestione del predetto patrimonio per addivenire ad una migliore economicità nell'impiego dei cespiti di proprietà dell'Ente con effetti positivi sul bilancio anche in termini di rispetto del Patto di stabilità interno, si è proceduto alla verifica degli immobili da valorizzare o dismettere per inserirli nel predetto elenco;

ATTESO che, in ottemperanza al disposto del citato art.58 del D.L. 112/2008, l'organo di Governo competente ad approvare il suddetto elenco è la Giunta municipale;

CHE, ai sensi dell'art.42 comma 2 lettera 1 del T.U.E.L. approvato con D.lgs 267/2000, l'elenco in questione deve essere conseguentemente sottoposto per l'approvazione definitiva al Consiglio comunale costituendo il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2018 da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che i beni inseriti nell'elenco già approvato con la prefata delibera di G.M. n.102/2015 da includere nel predetto Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, possono essere:

- a) venduti;
- b) concessi o locati a privati, a titolo oneroso e per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro o ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- c) affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art.143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 17 aprile 2006 n.163;
- d) conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art.4 e seguenti del decreto 25 settembre 2001 n.351 convertito con modificazioni nella legge 23 novembre 2001 n.410;

TENUTO CONTO che ciò comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;

- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile;

RILEVATO che relativamente ai predetti beni elencati nel Piano in questione ne è stata operata anche la valutazione economica ai fini di determinarne il possibile prezzo per un'eventuale cessione in proprietà o in diritto di superficie;

VISTO l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo al triennio 2015-2018 redatto in base all'elenco approvato con la citata delibera giunta n.102/2015 a seguito della ricognizione operata tra i beni patrimoniali ritenuti oggetto di dismissione per l'anno 2015;

RITENUTO che la procedura di ricognizione e riclassificazione degli immobili, prevista e disciplinata dalle disposizioni legislative richiamate, consente integrazioni e modificazioni del Piano in corso di esercizio;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa reso dal competente Dirigente di Settore a norma dell'art.49 del vigente Testo Unico Enti Locali;

RICHIAMATE, altresì, le disposizioni del vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

APPROVARE il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015 -2018, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, redatto in base all'elenco dei beni patrimoniali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali in esito alla ricognizione del patrimonio comunale operata per l'anno 2015 nei limiti della documentazione esistente agli atti d'ufficio che è stato approvato con la delibera di G.M. n. 102 del 17.03.2015 dichiarata immediatamente esecutiva;

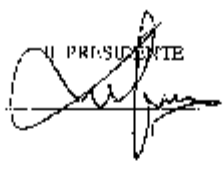
DARE ATTO che il predetto Piano, ai sensi dell'art.58 comma 1 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n.133/2008 e s.m.i., deve essere allegato obbligatoriamente al bilancio di previsione;

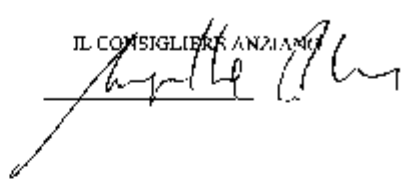
CHE l'inclusione degli immobili nel predetto Piano comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile;

DEMANDARE ai Dirigenti dei Settori competenti, ciascuno per le rispettive funzioni, la posa in essere dei conseguenti adempimenti comprendenti l'onere di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione del relativo esercizio finanziario e l'aggiornamento delle risultanze dell'inventario del patrimonio comunale con le decisioni in atto assunte.

IL SEGRETARIO GENERALE


IL PRESIDENTE


IL CONSIGLIERE ANZIANO


TECNICO

Calcara



CITTA' DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani
◆◆◆◆◆

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 102 DEL 17 MAG 2015

OGGETTO: Approvazione ricognizione immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente anno 2015 da inscrivere nel Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari per il triennio 2015-2018 ai sensi dell'art.58, comma 1, del D.L.112/2008 convertito con modificazioni in L.153/2008 e s.m.i.

La seduta pubblica di giorno 16/05/15 del mese di Maggio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze si è tenuta, la Giunta Comunale convocata nella forma di legge.

Pres. ed. Podestà i Sig. Avv. Felice Junior Errante della sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti o assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
ERRANTE Felice Junior	- Sindaco	X	
CALCARA Paolo	- Assessore	X	
STUPPIA Salvatore	- Assessore		X
SEIDITA Salvatore	- Assessore	X	
RIZZO Giuseppe	- Assessore	X	
MATTOZZI Matilde	- Assessore	X	
INZIRILLO Filippo	- Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Paolo Rainé ~~Enrico Mignone~~
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Prometto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne le responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 55 e 55 della legge n. 42/90, recepita con L. n. 30/91, modificata con L. n. 30/2000 hanno espresso parere **FAVOREVILE**.

PREMESSO che l'art.58 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni della Legge 06 agosto 2008 n.133 e s.m.i. al comma 1 prevede che "per procedere al censimento, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individuato, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza con riferimento all'essenzialità delle proprie funzioni istituzionali-....."

CONSIDERATO che detto articolo prevede la facoltà di effettuare la ricognizione del patrimonio immobiliare comunale ed elaborare, conseguentemente, un elenco dei beni di proprietà suscettibili di alienazione o valorizzazione a vario titolo;

CHE, al fine di gestire il patrimonio e la gestione del predetto patrimonio per addiventare ad una migliore economicità nel impiego dei capitali di proprietà dell'Ente con effetti positivi sul bilancio anche in termini di rispetto del Patto di stabilità interno, si è provveduto alla verifica degli immobili da valorizzare o dismettere per inserirli nell'allegato elenco che è stato redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente agli atti d'ufficio;

ATTESO che, in ottemperanza ai disposti del citato art.58 del D.L. 112/2008, l'organo di Governo competente ad approvare il suddetto elenco è la Giunta municipale;

CHE, ai sensi dell'art.47 comma 2 lettera 1 del D.U.E.L. approvato con D.lgs 767/2000, l'elenco in questione è conseguentemente sottoposto per l'approvazione definitiva al Consiglio comunale costituendo il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2018 da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che i beni inseriti nell'elenco e poi inclusi nel predetto Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal citato comma 1 dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 possono essere:

- a) venduti;
- b) concessi o locati a privati, a titolo oneroso e per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione o riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro e ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- c) affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art.43 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163;
- d) conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art.4 e seguenti del decreto 25 settembre 2001 n.351 convertito con modificazioni nella legge 23 novembre 2001 n.410;

TENUTO CONTO che ciò comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimoniale disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile;

RILEVATO che nella programmazione dell'Amministrazione relativa al corrente anno sono stati individuati nell'elenco n.2 immobili per i quali, con apposite relazioni redatte dai funzionari tecnici in servizio presso l'Ente, è stata operata la valutazione economica ai fini di determinare il possibile prezzo per un'eventuale cessione in proprietà e in diritto di superficie;

RITENUTO, comunque, che la procedura di ricognizione e riclassificazione degli immobili prevista e disciplinata dalle disposizioni legislative richiamate consente integrazioni e modificazioni del Piano in corso di esercizio.

VISTO l'allegato elenco dei beni patrimoniali oggetto di discussione relativamente all'anno 2015;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa reso dal competente Dirigente di Settore a norma dell'art.49 del vigente Testo Unico Enti Locali;

RICHIAMATE, altresì, le disposizioni del vigente Statuto Comunale;

A voti unanimi, espressi nelle forme e modi di legge.

DELIBERA

APPROVARE, per le motivazioni espone in premessa alle quali integralmente si rinvia, l'elenco dei beni patrimoniali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, redatto a seguito della ricognizione del patrimonio comunale operata per l'anno 2015 sulle basi e nei limiti della documentazione esistente agli atti d'ufficio;

SOTTOPORRE il predetto elenco per l'approvazione definitiva al Consiglio Comunale al fine di costituire il "Piano delle alienazioni e costituzioni immobiliari" per il periodo 2015-2018 che, ai sensi dell'art.58 comma 1 del D.L. n. 77/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 33/2008 e s.m.i., deve essere allegato obbligatoriamente al bilancio di previsione;

DARE ATTO che la conseguente inclusione degli immobili nel predetto Piano comporta:

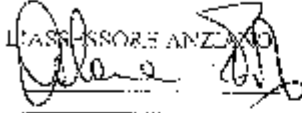
- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precetti trascrittivi;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile.

DOTARE il presente atto della causola di immediata esecutività, essendo funzionale all'approvazione definitiva del Piano antecedentemente alla redazione del bilancio di previsione.

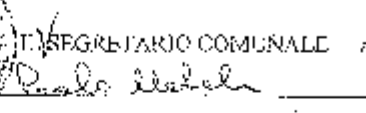
Dichiarata con separata votazione unanime la presente deliberazione L. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 14/91.

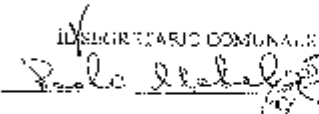

In presenza verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

IL CAPOSSORRE ANZIANO




IL SEGRETARIO COMUNALE


<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUATIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. n. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li <u>17 MAR 2015</u></p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE </p> 	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del _____ a _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ dopo il (tre) giorno della relativa pubblicazione.</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>	
--	--

Regione Siciliana
Provincia Regionale di Trapani



Città di Castelvetro

III Settore - Ufficio Tecnico

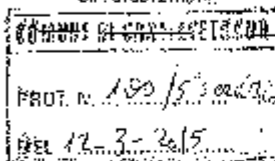
3° Servizio Sviluppo dell'Economia S.U.A.P., Applicazione P.L.P.,
Lottizzazioni Attività Produttive e S.U.T.R.

SUAP Sportellatrim
Riviera Industriale

91022 CAS. ELVETRANO

Ufficio: Via Colla Mosa (ex. Via Galvani)
T. 0924-60822

Apertura di ricevute lunedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 - Mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30
Dirigente: Ing. Giambattista Mipellizzeri e-mail: gmipellizzeri@comune.castelvetro.it
Responsabile Servizio: Dott. Michele Caldarella e-mail: mcaldarella@comune.castelvetro.it
C.F. 81001210814 Sito Internet: www.comune.castelvetro.it



Al Responsabile del V Servizio
Dott.ssa Margherita Giambalvo
SEDE

Oggetto: Giudizio di stima del lotto di terreno sito a Castelvetro C.da Strascato, all'interno del P.L.P. artigianale - Viale Europa, annotato in catasto terreno al Foglio di Mappa 71 parte della Part. 695

PREMESSA

In riferimento alla Vs richiesta, prot. 73/5^o del 24/02/2015 in ordine alla richiesta di valutazione dell'area sita in C.da Strascato - all'interno del P.L.P. artigianale - viale Europa per inserirla nel Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare ho redatto la presente Relazione Estimativa dell'unità immobiliare in oggetto, basandomi su un sopralluogo, sulla base dell'area residua data dalla realizzazione del Centro Servizi e sull'esperienza ottenuta dalle diverse compravendite effettuate in questa zona e sulla considerazione dei seguenti punti:

a - Identificazione:

b - Descrizione e stato dell'immobile:

c - Procedimento estimativo.

In merito alla valutazione dell'immobile, risulta essere di basilare importanza i prezzi di mercato e periodo analogo a quello oggetto di stima.
La rilevazione viene effettuata mediante meticolosa indagine statistica.
L'analisi di immobili analoghi richiede conoscenza della zona in cui gli stessi sono situati. Pertanto il prezzo stimato è ottenuto dal concorso di diversi fattori.

a - Identificazione:

L'immobile oggetto della presente analisi è sito in Castelvetro C.da Strascato - all'interno del P.L.P. artigianale con destinazione a Standards, comprensorio dotato di buona presenza infrastrutturale. L'immobile risulta censito in Catasto Fabbricati al Foglio di Mappa 71 parte della Particella 695 (area residua sottratta la pertinenza del terreno a servizio del Centro Servizi)

b - Descrizione dell'immobile - Stato dell'immobile:

Il terreno in oggetto ha una superficie Catastale di mq. 19232 che delimita l'area pertinenziale del Centro Servizi, rimane una superficie oggetto di valutazione di mq. 7.000, calcolata su base catastale e non reale. Pertanto in ordine alla consistenza reale del lotto in esame è necessario effettuare un puntuale rilievo planimetrico.

Protocollo generale n. _____ del _____ prot. di settore n. 359/3^o de. 11 MAR. 2015

C. Valutazione Tecnica Economica e Comparativa:

Dati molto importanti sono state le compravendite effettuate nella medesima zona e con le stesse caratteristiche dell'immobile in esame, date da indagini di mercato con rivalutazioni, e tenendo conto della forte crisi di mercato, fornite dalle agenzie immobiliari presenti sul territorio.

In base a tutte le considerazioni fatte finora possiamo attribuire all'immobile in esame un valore di mercato di circa euro 20,00 al mq.

Va inoltre presa in considerazione la valutazione effettuata da quest'ufficio con nota prot. 2062/3° sarv del 19.11.2014, con la quale venne determinato il prezzo di cessione dei lotti per insediamenti artigianali presenti nella medesima area PIP, prezzo quantificato in € 29,00 al metro quadrato.

Nella fattispecie dell'area oggetto della presente stima, trattandosi di lotto con destinazione ad attrezzature, a prezzo come sopra determinato, vanno adoperati i coefficienti correttivi (influenze ascendenti e discendenti) finalizzati alla determinazione del più probabile prezzo di mercato.

Influenze discendenti:

- D1-Previsioni di peggioramenti ambientali (trattandosi di area libera sostanzialmente abbandonata è soggetta potenzialmente all'abbanco di rifiuti di vario genere che comportano interventi di bonifica ambientale inoltre, la crescita incontrollata di arbusti fa aumentare il rischio di incendi); [- 20%]
- D2-Potenzialità edificatoria condizionata a quella del verde attrezzato ex articolo 4 della legge 847/1954 (urbanizzazione primaria dei piani di zona di cui alla legge 167/1926); [-15%]

Influenze ascendenti:

- A1- Ubicazione del lotto (si tratta di un'area ben servita da collegamenti stradali peraltro nelle vicinanze dello svincolo autostradale A29); [5%]
- A2- Presenza di tutte le opere di urbanizzazioni infrastrutturali primarie nonché immediatamente servita da un'area di parcheggio di uso pubblico già realizzata [8%].

Sommatoria dei coefficienti: $Z = D1 + D2 + A1 + A2 = -20 - 15 + 5 + 8 = -22$

Prezzo desunto dal suddetto procedimento: $\text{€}/\text{mq} 29 * (-22\%) = \text{€}/\text{mq} 22,62$

Dalla media dei due valori determinati in via sintetica si ha: $(20,00 + 22,62)/2 = \text{€} 21,31$ in c.l. € 21,50 che sarà il più probabile prezzo di mercato unitario che si attribuirà al bene.

Fermo restando, come citato in premessa, l'esatta consistenza in termini di superficie dell'area oggetto di stima per il quale occorre rinviare ad un più preciso rilievo (la superficie è stata determinata su base cartografica e catastale), il valore da attribuire all'area sarà:

- Mq. 7000 * €/mq 21,50 = € 150.500

Si allega planimetria scala 1:500
Tanto si doveva.

Il Dirigente
(Arch. Pietro Capaniti)



Il Responsabile del Servizio
(Dott. Michele Calzavara)



Protocollo generale n. _____ del _____ prot. di settore n. _____ del _____



Città di Castelvetro

Comune

09010 Castelvetro

09010 Castelvetro

3° Sviluppo dell'Economia, SUAP, Applicazione P.U.T.,
Iniziazioni attività produttive e terziarie

Funzionario: dott. Michele Caldarera

e mail: mcaldarera@comune.castelvetro.tr.pn.it

Oggetto: Art. 172, comma 1 lett. c) del D. lgs 267/2000 e art. 14 del DL 55/1983 convertito in legge 131/83 - Alienazione immobili di proprietà comunale in zona PIP (Piano Inseidiamenti Produttivi) e zona industriale - Determinazione prezzo di cessione delle aree ed immobili destinate alle attività produttive e terziarie.

Al dirigente del Settore Programmazione Finanziaria
E gestione delle Risorse
Dott. Andrea Di Como

E, p.c. Al Signor Sindaco:

Al Segretario Generale

LORO SEDI

Con delibera di CC n. 56 del 28/07/2014, venne approvata la verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.

In tale delibera, venne preso atto al punto 1) del dispositivo, che nelle previsioni dello schema di bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario 2014 non è prevista la cessione in proprietà o in diritto di superficie di aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie.

Poiché, in relazione alla attività svolta da questo servizio si reputa necessario quanto meno di prevedere la cessione in proprietà o in diritto di superficie degli immobili comunali della zona PIP di contrada Strascio nonché delle aree della zona industriale compresa tra la via Saggio e la Via Partanna, si invita codesto settore a sottoporre al consiglio comunale tali previsioni, relazionando quanto segue.

Le aree in proprietà del PEZI (Piano Particolareggiato Zona Industriale), sono oggi pari a mq. 29025 mentre le aree del PIP (Piano Inseidiamenti Produttivi), per le quali non sono state stipulate convenzioni per diritto di superficie né vendute, sono della superficie complessiva di mq. 15.500,00.

Protocollo n. _____
generale del _____
data di emissione: 19/11/2014

Si riceve _____
a protocollo _____
del _____

Gli attuali prezzi relativi alle aree suddette, fissate con delibera di CC n. 56 del 26.05.2008, sono i seguenti:

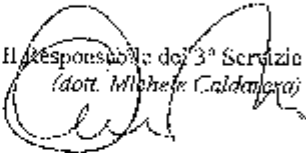
- Prezzo di cessione aree PPZI €/mq 28,00
- Prezzo di cessione aree PIP €/mq 26,50
- Canone annuo diritto di superficie aree PIP €/mq 0,90
- Prezzo di vendita capannoni comunali PIP €/mq 311,00

Per l'aggiornamento dei suddetti prezzi, si è proceduto all'aggiornamento ISTAT degli stassi, effettuato una comparazione della stima mediante capitalizzazione del reddito desunto dal canone di diritto di superficie, dal quale sono stati desunti i sotto elencati prezzi di cessione aggiornati:

- Prezzo di cessione aree PPZI €/mq 30,68
- Prezzo di cessione aree PIP €/mq 29,00
- Canone annuo diritto di superficie aree PIP €/mq 1,00
- Prezzo di vendita capannoni comunali PIP €/mq 350,00

Tanto si relazione per i provvedimenti di competenza di codesto settore.

Il Responsabile del 3° Servizio
(dot. Michele Caldarella)



Protocollo n. _____ generale nel _____, protocollo di settore n. 206237 ser. del 18/11/2014
Si risponde a protocollo n. _____ del _____



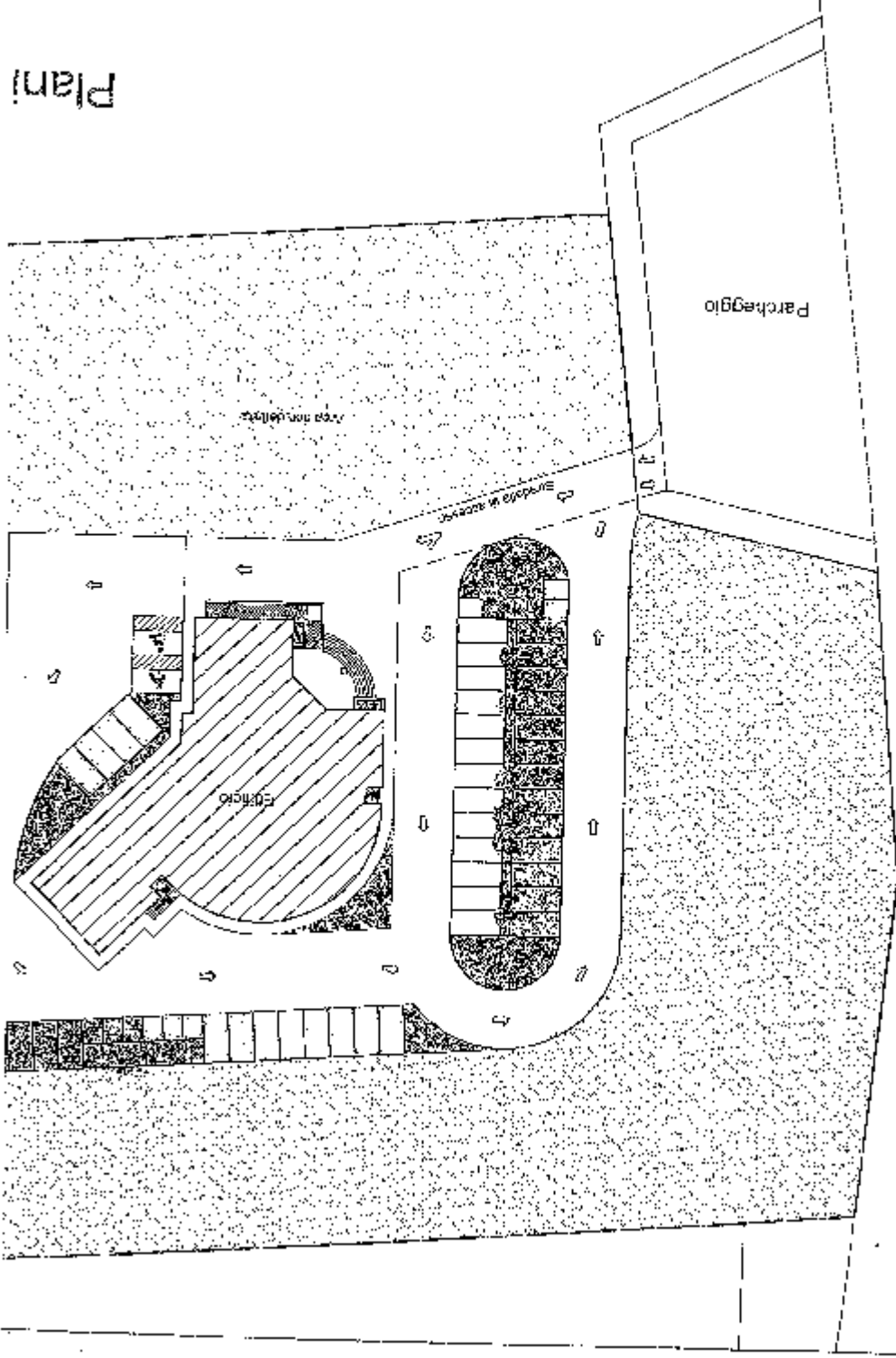
Elenco degli immobili oggetto di valorizzazione e utilizzazione economica ai sensi dell'art.58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazione nella Legge n.133 del 06/08/2008 e s.m.i. - Previsione 2015

Descrizione Immobile	Foglio	Particella	Superficie	Note	Destinazione urbanistica	Prezzo con aggiornamento ISTAT
Area sita in zona P.I.P. C.da Stradello	71	828 1051	mq.500 mq.130	Area oggetto di alienazione	Area destinata ad insediamenti produttivi artigianali.	€29.00/mq.
Area sita in zona P.I.P. C.da Stradello	71	695	mq.7000	Area oggetto di alienazione	Area destinata a standard di piano	€21.50/mq.

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI per il triennio 2015-2018**
**Art. 58 comma 1 D.L.112/2008 convertito con modificazioni in Legge
133/2008 e s.m.i.**
Previsione anno 2015

Descrizione Immobile	Foglio	Particella	Superficie	Note	Destinazione urbanistica	Prezzo con aggiornamento (SIAF)
Area sita in zona P.I.P. C/da Strasetto	71	828 1051	mq.500 mq.480	Area oggetto di alienazione	Area destinata ad insediamenti produttivi artigianali	€29,00/mq.
Area sita in zona P.I.P. C/da Strasetto	71	695	mq.7000	Area oggetto di alienazione	Area destinata a standards di piano	€21,50/mq.

Plani

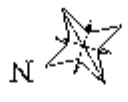


Viale Autorinnia Siciliana

1

etra

Scala 1:500

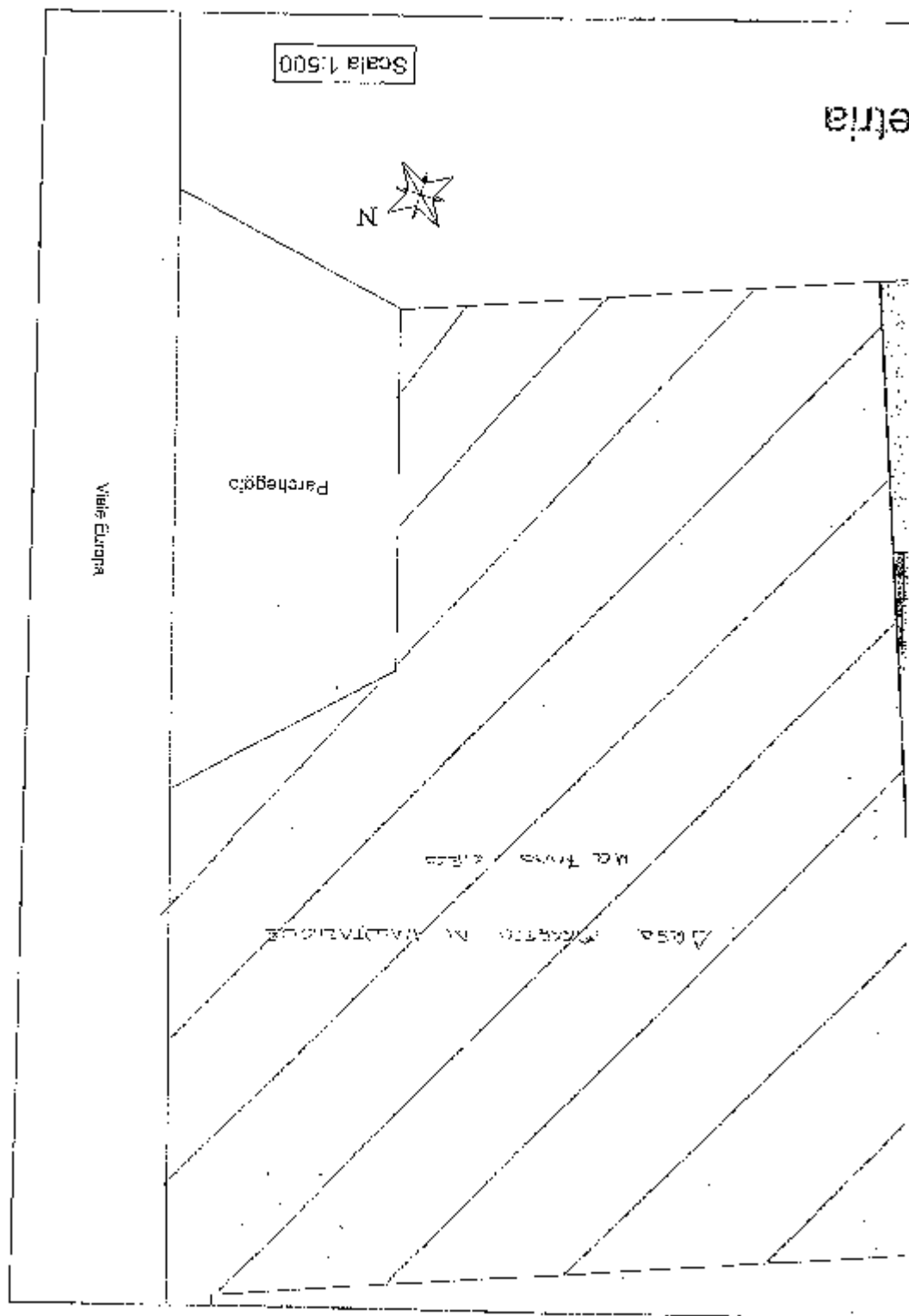


Viale Europa

Parthegò

M.C. F. 1973

AREA PROTETTA IN VALLETTA





Città di Castelvetro
S. Maria di Castellibate

All. "B"

1.ª COMMISSIONE CONSILIARE
URBANISTICA

➔ **Al Signor Presidente del Consiglio Comunale**

ESTRATTO DAL REGISTRO VERBALI

La Commissione con Verbale n.36 del 01/04/2015

Consiglieri Presenti: Perricone Luciano, D'Angeli Pietro, Di Maio Giuseppe, Giannilivigni Francesco e Ingrasciotta Salvatore

Consiglieri Assenti: Calamia Pasquale, Vaccarino Salvatore, Piazza Maurizio, Martino Francesco

Ommissis

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari per il triennio 2015-2018 ex art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008 e s.m.i.

Ommissis

Avendo letto la camicia della proposta di delibera avente per oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari per il triennio 2015-2018 ex art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008 e s.m.i." e avendo letto anche gli allegati, i componenti della 1ª C.C.P. presenti decidono all'unanimità di accettarla.

Il Segretario della 1ª C.C.P.

(Rag. Vincenzo Scotti)

Regione Siciliana
Provincia Regionale di Trapani



Città di Castelvetro
Selinunte

ALL. "C"

III^o COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Prot. n° 14342 del 17/04/2015

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2018 ex art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008 e s.m.i."

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI

LA III C.C.P.

Con verbale n. 30 del 15/04/2015

Presenti i Consiglieri: Barresi Piero, La Croce Bartolomeo, Vaccara Antonino, Zaccaro Giuseppe ed il Presidente Sciacia Pietro.

Assenti i Consiglieri: D'Angelo Piero, Bertolotto Tommaso, Calamia Pasquale, Piazza Maurizio.

Dopo aver esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto, vota come segue.

- 1 Consiglieri presenti all'unanimità, votano favorevole.

D'ordine del Presidente
Il Segretario
Bontà Giuseppe

All. ¹ D

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 19/05/2015

OGGETTO: ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.
VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415		
3	CAFISO VINCENZO	373		X
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRIGONE LUCIANO	331		
6	VACCARA ANTONINO	284		X
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247		X
9	CURIALE GIUSEPPE	232		X
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		X
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	BERTOLINO TOMMASO	208		X
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	X	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187		
22	VARVARO GASPARE	186	X	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186		
24	SALADINO GIACOMO	173		
25	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
26	PIAZZA MAURIZIO	141		X
27	SILLITTO MARIA	132	X	
28	AGATE VINCENZO	129	X	
29	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126	X	

15 7



Città di Castelvetrano
Selinunte

III^o COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

ALL. "B"

Prot. n° 41734 del 14/11/2015

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
SIDE

Oggetto: **Proposta di deliberazione del C.C. "Approvazione bilancio di previsione 2015/2017"**

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI

LA III C.C.P.

Con verbale n. 85 del 10/11/2015

Presenti i Consiglieri: D'Angelo Piero, Sciacia Pietro e Vaccara Antonino.

Assenti i Consiglieri: Narresi Piero, Bertolino Tommaso, Calamia Pasquale, La Croce Bartolomeo, Piazza Maurizio e Zaccaro Giuseppe.

Dopo avere esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto, vota come segue:

- Il Consigliere Vaccara rinvia la votazione in Consiglio Comunale;
- I Consiglieri Sciacia e D'Angelo votano favorevole.

Il Presidente della III C.C.P.
Sciacia Pietro



Sciacia Pietro

VERRI AL COLLEGIO DEI REVISORI

COD. FISCALE 81001210814 P. IVA 06294400817

PAG. 25 di 100
Anno 2015

COMUNE DI CASTELVETRANO

MAZZA UMBERTO (° 91022 CASTELVETRANO (TP))

COMUNE DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



Ad. C.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Reg. Maria Nastasi

Dott. Giacomo Elia

Dott.ssa Angela Nastasi



Premessa

L'articolo 239, comma 1° lettera b), del Tuel prevede che l'organo di revisione, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e di ogni altro elemento utile. Nel parere sono suggerite anche all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni.

Il parere dell'organo di revisione viene trasmesso, entro i termini previsti dal regolamento, all'organo consiliare il quale dovrà adottare i provvedimenti conseguenti alle eventuali modifiche ed integrazioni proposte dall'organo di revisione oppure motivarne il non accoglimento.

Il parere si concretizza in una serie di affermazioni riguardanti:

- l'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e del regolamento;
- l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative;
- la completezza degli allegati;
- la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);
- la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);
- il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

Il giudizio sulla **coerenza interna** delle previsioni concerne in particolare la conformità delle previsioni annuali e pluriennali agli atti fondamentali della programmazione dell'ente quali:

- linee programmatiche;
- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 art. 128;
- strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione;
- relazione previsionale e programmatica.

In base a quanto previsto dall'articolo 42, terzo comma, del Tuel il consiglio partecipa alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco.

Il giudizio sulla **coerenza esterna** concerne il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e, in particolare, del patto di stabilità interno.

Il giudizio sulla **attendibilità e congruità** delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accortabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

Le previsioni di entrata devono essere fondate su atti che predefiniscono il titolo alla riscossione, diano le possibilità di quantificarne l'ammontare e definiscano gli obiettivi da conseguire.

A tal fine la normativa dispone che tutti gli atti relativi a tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati siano adottate prima dell'approvazione del bilancio e allegate allo stesso per dare certezza alle previsioni.

Se dall'esame del bilancio scaturiscono previsioni di entrate prive della certezza o accertabilità nel corso dell'esercizio o, meglio, la cui accertabilità dipenda da atti o azioni da porre in essere, queste devono essere evidenziate nel parere o opportunamente collegato a previsioni di spesa da impegnarsi solo al conseguimento di tali entrate.

La congruità e la compatibilità delle previsioni di spesa deriva da leggi, contratti e decisioni assunte che producono effetti sul periodo del bilancio autorizzato.

La mancata congruità della spesa per fattori produttivi consolidati e necessari ad assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale, ammortamento mutui, utenze, ecc., deve essere evidenziata nel giudizio al fine di richiedere all'organo consiliare un adeguamento.

VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI

COD FISCALE 81001310814

P. IVA 00296490817

PAG 27 SU 100

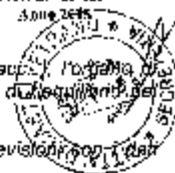
COMUNE DI CASTELVETRANO

PIAZZA UMBERTO 1° 91022 CASTELVETRANO (TP)

500.2645

Per le spese non quantificabili in sede di bilancio (es. rinnovi contrattuali, spese legali ecc.) l'organo di revisione deve suggerire delle verifiche periodiche adottando immediato provvedimento d'equilibrio nel caso la previsione si rivelasse insufficiente.

Il giudizio sulla congruità ed attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dall'analisi degli scostamenti.



Comune di Castelvetro

Collegio dei revisori

Verbale n. 47 del 19 ottobre 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il Collegio dei Revisori

Premessa che l'organo di revisione nella riunione in data 19.10.2015 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 287 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 154;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- Vista la L. R. n. 48/1991;
- Vista la L. R. n. 23/1999;
- Vista la L. R. n. 30/2000;
- Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- Vista la L. R. 28.01.2014, n. 5;
- Vista la L. R. 13.01.2015, n. 3;
- Vista la L. R. 7.05.2015, n. 9;
- Vista la L. R. 10.07 2015, n. 12;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016, del Comune di Castelvetro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelvetro, 19.10.2015



Il Collegio

4

VERIFICHE PRELIMINARI



Il sottoscritti Maria Nastasi, Giacomo Elia e Angela Nastasi revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

☐ visto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 18.10.2015 con delibera n. 474 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- e risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 dei consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- e proposte delle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi sociali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.1, comma 864 della legge 296/08, come modificato dal comma 379 dell'art.1 della legge 244/07).

e i seguenti documenti messi a disposizione.

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel.

☐ visto lo statuto del ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed, in particolare, i nuovi disposti normativi inerenti l'armonizzazione contabile degli enti locali - D. Lgs 118/2011 e 126/2014;

☐ visto il vigente regolamento di contabilità;

☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 238, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 132, comma 5. del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 188 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Entrate tributarie	58.610.000,00	Titolo I: Spese correnti	32.355.712,88
Entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, della Regione e di altri enti pubblici	10.432.725,14	Titolo II: Spese in conto capitale	41.573.768,43
Entrate extratributarie	2.770.482,29		
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riacquisti di crediti	4.484.953,24		
Entrate derivanti da accantonamenti e prestiti	25.358.410,20	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	25.332.108,04
Entrate da servizi per conto di terzi	9.631.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	9.631.000,00
Totale	108.287.570,87	Totale	108.892.589,35
Costo di amministrazione	600.018,48	Disavanzo di amministrazione	
Totale complessivo entrate	108.092.589,35	Totale complessivo spese	108.892.589,35

2. Verifica equilibrio corrente anno 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12.810.000,00	
Entrate titolo II	10.432.725,14	
Entrate titolo III	2.770.482,29	
Totale entrate correnti		31.813.207,43
Spese correnti titolo I		32.355.712,88
Differenza parte corrente (A)		-542.505,46
Quota capitale amm.in mutui		332.108,04
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		332.108,04
Differenza (A) - (B)		-874.613,49



Tale differenza (se negativa) è così finanziata

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non finalitate	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 169/07)	
quota costi di urbanizzazione che finanziare spese correnti	395,054
fondi pluriennale vincolato di parte corrente	38.892
- altre (da specificare) avanzo di amministrazione vincolato	480.960
Totale avanzo di parte corrente	40.000

Tale differenza (se positiva) è destinata al finanziamento di spesa nel titolo II con risorse correnti derivanti da

- contributo per il rilascio permesso di costruire prev. al titolo I entrate e dest. ad invest.	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi prev. al titolo I entrate e dest. ad invest.	
imposta di scopo (comma 145 161 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalida alienazione beni - titolo III dalle entrate (art.3, c.28 l. 350/03) dest. ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.20R d.lgs.285/92)	40.000
- sanzioni amministrative Imposta pubblicità e diritti pubbl. affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche a produzione di energia (art.17 L. 886/86)	
- Imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge.235/1997)	
- canoni concessionari pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	40.000

COMUNE DI CASTILVETRANO

PIAZZA UMBERTO I° 91023 CASTILVETRANO (TV)

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione, dall'avanzo di competenza e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:



Mezzi propri		
- risorse art. 208 C.c.S.		40.000
permessi di costruire		904.936
- alienazione di beni		278.920
- fondo pluriennale vincolato di parte capitale	950.000	95.460
Totale mezzi propri		1.309.325
Mezzi di terzi		
- titoli		358.410
- prestiti obbligazionari		
operazioni di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		36.571.122
- contributi regionali		1.334.912
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		40.264.444
TOTALE IMPEGNI AL TITOLO II DELLA SPESA		41.573.789

3) BILANCIO PLURIENNALE**4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale****ANNO 2015**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162 comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue



Entrate titolo I	18.578.000,00		
Entrate titolo II	7.838.908,00		
Entrate titolo III	2.742.500,00		
Totale entrate correnti		29.160.408,00	
Spese correnti titolo I		28.811.629,77	
			348.778,23
Quota capitale ammort. mutui			348.778,23
Quota capitale ammort. prestiti obbligazionari			-
Quota capitale ammort. altri prestiti			-
Totale quota capitale (B)			348.778,23
Differenza (A) - (B)			-



L'equilibrio corrente di cui all'art. 132, comma 6 ds. Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	18.578.000,00	
Entrate titolo II	7.582.000,00	
Entrate titolo III	2.692.500,00	
Totale entrate correnti		28.852.500,00
Spese correnti titolo I		28.466.207,54
Differenza parte corrente (A)		386.292,46
Quota capitale e ammort. mutui		386.292,46
Quota capitale ammort. prestiti obbligazionari		
Quota capitale ammort. altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		386.292,46
Differenza (A) - (B)		-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**5. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (pieno triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**5.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 126 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 21/6/2000 così come coordinato dalle Leggi Regionali n.7/2002 e 7/2003 e corrispondenti agli schemi emanati dalla Regione Siciliana.

Lo schema di programma è stato approvato dalla G.M. in data 3.07.2015 con delibera n. 326, sono in corso le procedure per l'approvazione in C.C.

5.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto di G.M. n. 540 del 31.12.2014.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con la esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

5. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni.
 individuazione e redazione dei programmi e progetti
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulla risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- f) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.



7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 684 dell'art. 1 della legge 296/2009 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle Entrate e titolo II delle Uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, risulta quanto segue.

controllo previsioni	anno 2015	anno 2016	anno 2017
entrate finali			
previste titoli I, II e III	37.813.207	29.160.409	28.832.500
da riscuotere titolo IV	7.500.000	6.000.000	11.000.000
ipiv parte corrente (-)	38.892		
totale entrate finali	45.274.315	35.160.409	39.832.500
spese finali			
spese previste titolo I	37.355.713	28.811.630	28.166.208
da pagare titolo I	3.000.000	2.800.000	7.000.000
totale spese finali	40.355.713	31.611.630	35.166.208
saldo previsto	3.418.602	3.548.779	4.666.292
saldo obiettivo	3.102.000	3.395.000	3.395.000
	0	0	0
differenza tra previsto e obiettivo	316.602	153.779	1.271.292

Le previsioni di incasso delle entrate dei titoli IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015.

Ai fini della verifica dell'attendibilità ed entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio approssimativamente riportate.

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie prevedono gli incrementi di gettito dell'imposta di soggiorno e della TASI. Si elencano le principali entrate tributarie.

Gettito addizionale comunale irpef previsto - € 1.200.000,00

Gettito IMU previsto - € 9.600.000,00

Gettito imposta di soggiorno previsto - € 230.000,00

Gettito TASI previsto - € 1.027.000,00

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 126.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrate per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, risulta essere pari ad € 1.300.000,00

Tali risorse per l'imposta pari ad € 395.063,67 (30,39%) sono utilizzate per il finanziamento di spesa corrente.

VERBALE COLLEGIO DEI REGISCI
COMUNE DI CASTELVEFRANO

COD. FISCALE 81001210814 P. IVA 00296480817
PIAZZA UMBERTO I° 91023 CASTELVEFRANO (CP)

PAGE 38 di 100
Anno 2015



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrativa sono stati stanziati secondo la deliberazione della Giunta Municipale n. 79 del 6.03.2015.

I proventi, previsti in € 300.000,00, sono destinati:

Titolo I spesa per euro 260.000,00

Titolo II spesa per euro 40.000,00



Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL, è tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi o progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed, in particolare, la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha rilevato che, secondo i nuovi principi contabili disciplinati dal D. Lgs 118/2011 e 126/2014 che, per l'esercizio finanziario 2015, prevedono la gestione "parallela" degli schemi di bilancio, al bilancio di previsione predisposto secondo i principi vigenti nel 2014 è stato affiancato il bilancio di previsione redatto per missioni e programmi a carattere "conoscitivo".

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015/2017 e documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE

[Handwritten signatures]

ALL. a Δ u



COMUNE DI CASTELVETRO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**PROPOSTE DI EMENDAMENTO
ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

I REVISORI

Rag. Maria Nastasi

Dr. Angela Nastasi

Dr. Giacomo Elia

PARERE n. 124 prot. n. 131 DEL 13.11.2015

il collegio dei Revisori ha esaminato le proposte di emendamento allo schema di Bilancio di Previsione 2015 e formula , ai sensi dell'art.239 co 1 lett. b del Tuel 267/2000, le seguenti considerazioni:

PREMESSO CHE

Nello svolgimento del presente incarico il Collegio si e' ispirato ai seguenti principi:

- 1- Assunzione preventiva del parere del Dirigente Responsabile del Settore delle politiche finanziarie dell'Ente in ordine alla regolarita' tecnica ed a quella contabile delle proposte , allo scopo di assicurare il rispetto dell'art.49 comma 1) TUEL ;
- 2- Verifica del mantenimento degli obiettivi di pareggio finanziario del Bilancio;
- 3- Verifica della concreta praticabilita' delle variazioni proposte in ordine ad eventuali impegni gia' assunti dall'Ente.

VISTI

- 1- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;
- 2- Il Vigente regolamento comunale di contabilita';

Si esprimono i seguenti pareri :

- 1- **EMENDAMENTO** proposto dai consiglieri Di Bella , Calamia , Curiale , Ferricone , Accardo , Piazza , Bonsignore, Vaccara protocollo generale n.41011 del 09.11.2015

Parere Favorevole

- 2- **EMENDAMENTO** proposto dai consiglieri Ferricone, Accardo protocollo generale n.41014 del 09.11.2015

Parere Favorevole

- 3- **EMENDAMENTO** proposto dai consiglieri Ferricone, Accardo protocollo generale n.41016 del 09.11.2015

Parere Favorevole





- 4- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41018 del 09.11.2015

Parere Favorevole

- 5- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41020 del 09.11.2015

Parere Favorevole

- 6- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41021 del 09.11.2015

Parere Favorevole

- 7- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41022 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. n. 41011, 41014 , 41016 , 41018, 41020, 41021.

- 8- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41027 del 09.11.2015

Parere Favorevole

- 9- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41028 del 09.11.2015

Parere Favorevole

- 10- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41031 del 09.11.2015

Parere Favorevole

- 11- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41032 del 09.11.2015

Parere Favorevole



12- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41033 del 09.11.2015

Parere Favorevole

13- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41034 del 09.11.2015

Parere Favorevole

14- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41036 del 09.11.2015

Parere Favorevole

15- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41037 del 09.11.2015

Parere Favorevole

16- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41038 del 09.11.2015

Parere Favorevole

17- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41039 del 09.11.2015

Parere Favorevole

18- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41040 del 09.11.2015

Parere Favorevole

19- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41041 del 09.11.2015

Parere Favorevole

23- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41042 del 09.11.2015

Parere Favorevole



- 21- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41021 del 09.11.2015

Parere Favorevole

- 22- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41043 del 09.11.2015

Parere Favorevole

- 23- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41044 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che il presente emendamento è subordinato all'esito dell'emendamento prot. n. 41011

- 24- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41045 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che il presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. n. 41011, 41044.

- 25- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41047 del 09.11.2015

Parere Favorevole

- 26- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Perricone, Accardo protocollo generale n.41048 del 09.11.2015

Parere Favorevole

- 27- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza , Bonsignore protocollo generale n.41053 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41014, 41016, 41018, 41020, 41021, 41022.



- 28- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza , Bonsignore protocollo generale n.41055 del 09.11.2015

Parere Favorabile . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41014, 41016, 41018, 41020, 41021, 41022, 41053.

- 29- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza , Bonsignore protocollo generale n.41057 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41014, 41016, 41018, 41020, 41021, 41022, 41053, 41055.

- 30- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza , Bonsignore protocollo generale n.41059 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41014, 41016, 41018, 41020, 41021, 41022, 41053, 41055, 41057.

- 31- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Bonsignore , Piazza protocollo generale n.41063 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41014, 41016, 41018, 41020, 41021, 41022, 41053, 41055, 41057, 41059.

- 32- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Bonsignore , Piazza protocollo generale n.41064 del 09.11.2015

Parere Favorabile . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41027, 41028, 41031, 41032.

- 33- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza , Bonsignore protocollo generale n.41065 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41027, 41028, 41031, 41032, 41054



- 34- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza , Bonsignore protocollo generale n.41066 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41027, 41028, 41031, 41032, 41064, 41065.

- 35- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Bonsignore . Piazza protocollo generale n.41067 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41033, 41034, 41036, 41037.

- 36- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Bonsignore, Piazza protocollo generale n.41068 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41033, 41034, 41036, 41037, 41067

- 37- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza , Bonsignore protocollo generale n.41069 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41033, 41034, 41036, 41037, 41067, 41068.

- 38- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Bonsignore, Piazza protocollo generale n.41071 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41033, 41034, 41036, 41037, 41067, 41068, 41069.

- 39- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza , Bonsignore protocollo generale n.41072 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41038, 41039.



- 40- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza , Bonsignore protocollo generale n.41073 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41038, 41039, 41072.

- 41- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Bonsignore, Piazza protocollo generale n.41075 del 09.11.2015

Parere Favorevole .

- 42- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Bonsignore, Piazza protocollo generale n.41076 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41040, 41041, 41042, 41043, 41075.

- 43- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza , Bonsignore protocollo generale n.41077 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41040, 41041, 41042, 41043, 41075, 41076.

- 44- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza , Bonsignore protocollo generale n.41078 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41044, 41046.

- 45- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Bonsignore, Piazza protocollo generale n.41080 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41044, 41046, 41079.

- 46- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Bonsignore, Piazza protocollo generale n.41081 del 09.11.2015

Parere Favorevole .



- 47- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza , Bonsignore protocollo generale n.41083 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41047, 41048, 41021.

- 48- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza , Bonsignore protocollo generale n.41085 del 09.11.2015

Parere Contrario , in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese derivanti da obbligazioni relative a contratti e convenzioni attualmente vigenti.

- 49- EMENDAMENTI proposti dai consiglieri Calamia, Di Bella protocollo generale n 41113 del 09.11.2015

a- Emendamento n.1 :

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41014, 41016, 41018, 41020, 41021,41022, 41053, 41055, 41057, 41059, 41063.

b- Emendamento n.2:

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41033, 41034, 41036, 41037, 41067, 41068, 41069, 41071.

c- Emendamento n.3:

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41027, 41028, 41031, 41032, 41064, 41065, 41066.

d- Emendamento n.4

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41044, 41046, 41079, 41080.



- 50- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Di Bella, Calamia, Curiale, Perricone, Accardo, Piazza, Bonsignore, Vaccara protocollo generale n.41116 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41014, 41016, 41018, 41020, 41021, 41022, 41053, 41055, 41057, 41059, 41053, 41113.

- 51- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Vaccara, Di Bella, Calamia, Curiale, Perricone, Accardo, Piazza, Bonsignore protocollo generale n.41117 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41038, 41039, 41040, 41041, 41042, 41043, 41047, 41048, 41072, 41073, 41075, 41076, 41077, 41081, 41083.

- 52- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Curiale, Perricone, Accardo, Piazza, Bonsignore, Di Bella, Calamia, Vaccara protocollo generale n.41118 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41027, 41028, 41031, 41032, 41033, 41034, 41036, 41037, 41040, 41041, 41042, 41043, 41064, 41065, 41066, 41067, 41068, 41069, 41071, 41075, 41076, 41077, 41113, 41117.

- 53- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza, Perricone, Accardo, Di Bella, Calamia, Curiale, Bonsignore, Vaccara protocollo generale n.41119 del 09.11.2015

Parere Contrario , in quanto la somma che si intende stornare finanzia spese necessarie a garantire il normale funzionamento degli uffici ed il servizio di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie comunali.

- 54- EMENDAMENTI proposti dai consiglieri Calamia, Di Bella protocollo generale n.41121 del 09.11.2015

a- Emendamento n.5 :

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41040, 41041, 41042, 41043, 41075, 41076, 41077, 41117, 41119.



b- Emendamento n.6:

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41038, 41039, 41072, 41073, 41117.

c- Emendamento n.7:

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41047, 41048, 41081, 41083, 41117.

d- Emendamento n.8:

Parere Contrario , in quanto la somma che si intende stornare finanzia spese derivanti da obbligazioni relativa a contratti e convenzioni attualmente vigenti.

55- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Piazza , Bonsignore , Di Bella, Calamia protocollo generale n.41123 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41038, 41039, 41072, 41073, 41117, 41123.

56- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41212 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41014, 41016, 41018, 41020, 41021, 41022, 41063, 41066, 41067, 41069, 41083, 41113, 41116.

57- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Di Bella , Calamia , Piazza , Bonsignore protocollo generale n.41201 del 09.11.2015

Parere Contrario , in quanto la somma che si intende stornare al codice 1.11.07.05 finanzia spese derivanti da obbligazioni relative a contratti e convenzioni attualmente vigenti .



58- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41215 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41038, 41039, 41072, 41073, 41117, 41121, 41123.

59- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41216 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41014, 41016, 41018, 41020, 41021, 41022, 41053, 41055, 41057, 41059, 41063, 41113, 41116, 41212.

60- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41217 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41014, 41016, 41018, 41020, 41021, 41022, 41053, 41055, 41067, 41069, 41063, 41113, 41116, 41212, 41216.

61- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41219 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41040, 41041, 41042, 41043, 41076, 41077, 41117, 41118, 41121.

62- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41221 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41014, 41016, 41018, 41020, 41021, 41022, 41053, 41055, 41057, 41059, 41063, 41113, 41116, 41212, 41216, 41217.



63- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41222 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41044, 41045, 41079, 41080, 41113.

64- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41223 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41040, 41041, 41042, 41043, 41075, 41076, 41077, 41117, 41118, 41121, 41219.

65- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41225 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41047, 41048, 41081, 41083, 41117, 41121.

66- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41226 del 09.11.2015

Parere contrario , in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese derivanti da obbligazioni relative a contratti e convenzioni attualmente vigenti.

67- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41228 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41033, 41034, 41036, 41037, 41067, 41068, 41069, 41071, 41113, 41118.

68- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41229 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41033, 41034, 41036, 41037, 41067, 41068, 41069, 41071, 41113, 41118, 41228.



69- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41231 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41027, 41028, 41031, 41032, 41064, 41065, 41066, 41113, 41118.

70- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41232 del 09.11.2015

Parere Contrario , in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese derivanti da obbligazioni relative a contratti e convenzioni attualmente vigenti.

71- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41233 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41047, 41048, 41081, 41083, 41117, 41121, 41225.

72- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41235 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41033, 41034, 41036, 41037, 41067, 41068, 41089, 41071, 41113, 41118, 41228, 41229.

73- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41236 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41040, 41041, 41042, 41043, 41075, 41076, 41077, 41117, 41119, 41121, 41219, 41223.

74- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n. 41238 del 09.11.2015

Parere Favorevole .



- 75- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41239 del 09.11.2015

Parere Contrario, in quanto l'intervento di spesa che si intende stornare non presenta , per impegni già assunti , la sufficiente disponibilità finanziaria.

- 76- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n. 41241 del 09.11.2015

Parere Contrario , in quanto lo stesso emenda , in senso opposto, interventi di spesa già emendati e, pertanto , in contrasto con quanto disciplinato nell'art.14 comma 11 del vigente regolamento di contabilità comunale.

- 77- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41242 del 09.11.2015

Parere Contrario , in quanto la somma che si intende stornare finanzia spese necessarie a garantire il normale funzionamento degli uffici ed il servizio di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie comunali.

- 78- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41244 del 09.11.2015

Parere Contrario , in quanto la somma che si intende stornare finanzia spese necessarie a garantire il normale funzionamento degli uffici ed il servizio di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie comunali.

- 79- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41245 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41027, 41028, 41031, 41032, 41064, 41065, 41066, 41113, 41118, 41231.

- 80- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41246 del 09.11.2015

Parere Contrario , in quanto la somma che si intende stornare finanzia spese necessarie a garantire il normale funzionamento degli uffici ed il servizio di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie comunali.



81- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41247 del 09.11.2015

Parere Contrario , in quanto la somma che si intende stornare finanzia spese necessarie a garantire il normale funzionamento degli uffici ed il servizio di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie comunali.

82- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41249 del 09.11.2015

Parere Contrario , in quanto la somma che si intende stornare finanzia spese necessarie a garantire il normale funzionamento degli uffici ed il servizio di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie comunali.

83- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale protocollo generale n.41251 del 09.11.2015

Parere Favorevole . Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41044, 41046, 41079, 41080, 41113, 41222.



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Maria Nastasi (Presidente)

Dr. Angela Nastasi (Componente)

Dr. Giacomo Elia (Componente)



Acc. E



COMUNE DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

PROPOSTE DI SUB-EMENDAMENTO
ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

I REVISORI

Rag. Maria Nastasi

Dr. Angela Nastasi

Dr. Giacomo Elia

PARERE n. 126 prot. n. 135 DEL 16.11.2015

Il collegio dei Revisori ha esaminato le proposte di sub-emendamento allo schema di Bilancio di Previsione 2015 e formula, ai sensi dell'art.239 co 1 lett. b del Tuel 267/2000, le seguenti considerazioni:

PREMESSO CHE

Nello svolgimento del presente incarico il Collegio si e' ispirato ai seguenti principi:

- 1- Assunzione preventiva del parere del Dirigente Responsabile del Settore delle politiche finanziarie dell'Ente in ordine alla regolarita' tecnica ed a quella contabile delle proposte, allo scopo di assicurare il rispetto dell'art.49 comma 1) TUEL;
- 2- Verifica del mantenimento degli obiettivi di pareggio finanziario del Bilancio;
- 3- Verifica della concreta praticabilita' delle variazioni proposte in ordine ad eventuali impegni gia' assunti dall'Ente.

VISTI

- 1- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;
- 2- Il Vigente regolamento comunale di contabilita'.

Si esprimono i seguenti pareri:

- 1- EMENDAMENTO proposto dai consiglieri Vaccarino, Ingrasciotta, Di Maio, Saladino, Sillitto, Berino, D'Angelo e La Croce - protocollo generale n. 41799 del 11.11.2015

Parere Favorevole

- 2- EMENDAMENTO proposto dal consigliere Curiale - protocollo generale n. 42008 del 12.11.2015

Parere Favorevole



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Maria Nastasi (Presidente) _____ Assente Giustificato _____

Dr. Angela Nastasi (Componente) Angela Nastasi

Dr. Giacomo Elia (Componente) Giacomo Elia



del "1"

EMENDAMENTO RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015

I sottoscritti Consiglieri Comunali propongono il seguente emendamento al fine di garantire un congruo accantonamento per il pagamento delle spese derivanti da contenzioso giudiziario, che danno luogo a debiti fuori bilancio, quantomeno per le liti che, in base ad una valutazione oggettiva dell'Ufficio legale preposto, hanno un'alta probabilità di concludersi con una soccombenza dell'Ente, adeguandosi seppur in parte ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti sul punto.

Pertanto chiedono di aumentare l'intervento codificato in bilancio 1.01.08.08 di euro 10.000,00 di cui € 6.000,00 mediante prelevamento della stessa somma dall'intervento codificato in bilancio: 1.01.01.03 ed € 4.000,00 mediante prelevamento della stessa somma dall'intervento codificato in bilancio 1.01.05.03

CASTELVETRANO, 09/11/2015



- Monica Di Bella (PD) _____
- Pasquale Calamia (PD) _____
- Curiale Giuseppe (gruppo misto) _____
- Luciano Perricone (CDU) _____
- Gaetano Accardo (CDU) _____
- Maurizio Piazza (Città Nuova) _____
- Francesco Bonsignore (Città Nuova) _____
- Ninni Vaccara (NoixCastelvetro) _____

All. 2^a



CITTÀ DI CASTELVETRO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI



*SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE
DELLE RISORSE*

IL DIRIGENTE

Visto l'emendamento proposto allo schema di bilancio di previsione 2015 trasmesso dagli Uffici di Presidenza con nota prot. n. 307/Pres. del 10.11.2015 ed assunto al protocollo generale dell'ente in data 9.11.2015 al n. 41011;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

esprime;

parere favorevole all'emendamento sopradescritto.

Castelvetro, 10.11.2015



Il DIRIGENTE
(Dott. Andrea Antonino Di Comi)

ACC. F.

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 16/11/2015

OGGETTO: EMENDAMENTO PROT. 41011 - BILANCIO DI PREVISIONE

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINIANO NICOLA	251		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CAI AMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	228	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	198	X	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
22	VARVARO GASPARE	186	X	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	CARACCIOLI BARTOLOMEO	153	X	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
27	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
28	SILLI TO MARIA	132	X	
29	AGATE VINCENZO	129	X	
30	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	128	X	

3

EMENDAMENTO RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015

I sottoscritti Consiglieri Comunali propongono il seguente emendamento al fine di garantire l'erogazione ai nuclei familiari particolarmente disagiati, ove addirittura indigenti, il contributo economico per rimborso T.I.A. 2009 di cui alle istanze presentate a seguito di bando di Codesto Ente con scadenza 31/12/2011.

Pertanto chiedono di aumentare l'intervento codificato in bilancio:

1.10.04.05 di euro 10.000,00

mediante prelevamento della stessa somma dall'intervento codificato in bilancio:

1.01.01.03

CASTELVETRANO, 09/11/2015



Monica Di Bella (PD) _____

Pasquale Calamia (PD) _____

Curiale Giuseppe (gruppo misto) _____

Luciano Perricone (CDU) _____

Gaetano Accardo (CDU) _____

Maurizio Piazza (Città Nuova) _____

Francesco Bonsignore (Città Nuova) _____

Nimì Vaccara (NoixCastelvetro) _____

Att. 4



CITTÀ DI CASTELVETRO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI



*SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE
DELLE RISORSE*

IL DIRIGENTE

Visto l'emendamento proposto allo schema di bilancio di previsione 2015 trasmesso dagli Uffici di Presidenza con nota prot. n. 307/Pres. del 10.11.2015 ed assunto al protocollo generale dell'ente in data 9.11.2015 al n. 41116;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

esprime;

parere favorevole all'emendamento sopradescritto. Si evidenzia che l'esito del presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41011, 41014, 41016, 41018, 41020, 41021, 41022, 41053, 41055, 41057, 41059, 41063, 41113.

Castelvetro, 10.11.2015



IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea Antonino Di Como)

All. n° 5

EMENDAMENTO RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015

I sottoscritti Consiglieri Comunali propongono il seguente emendamento al fine di garantire, con la chiusura dell'attività di raccolta e molitura delle olive, una opportuna e necessaria disinfezione del territorio comunale, interessato dalla presenza di zanzare e altri piccoli insetti inevitabilmente ricomparsi anche a causa del persistere di un clima mite.

Pertanto chiedono di aumentare l'intervento codificato in bilancio 1.09.01.03 di complessivi Euro 6.500,00 di cui € 500,00 mediante prelevamento della stessa somma dall'intervento codificato in bilancio: 1.05.02.05, € 3.000,00 mediante prelevamento della stessa somma dall'intervento codificato in bilancio 1.05.02.03 ed € 3.000,00 mediante prelevamento della stessa somma dall'intervento codificato in bilancio 1.07.01.05.

CASTELVETRANO, 09/11/2015



- Ninni Vaccara (NoixCastelvetro) _____
- Monica Di Bella (PD) _____
- Pasquale Calamia (PD) _____
- Curiale Giuseppe (gruppo misto) _____
- Luciano Perricone (CDU) _____
- Gaetano Accardo (CDU) _____
- Maurizio Piazza (Città Nuova) _____
- Francesco Bonsignore (Città Nuova) _____

All. n° 6



CITTÀ DI CASTELVETRO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

◆◆◆◆◆

SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE

IL DIRIGENTE

Visto l'emendamento proposto allo schema di bilancio di previsione 2015 trasmesso dagli Uffici di Presidenza con nota prot. n. 307/Pres. del 10.11.2015 ed assunto al protocollo generale dell'ente in data 9.11.2015 al n. 41117;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

esprime;

parere favorevole all'emendamento sopradescritto. Si evidenzia che il presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41038, 41039, 41040, 41041, 41042, 41043, 41047, 41048, 41072, 41073, 41075, 41076, 41077, 41081, 41083, .

Castelvetro, 10.11.2015



IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea Antonino Di Como)

ALL. 6 G

CITTA' DI CASTELVETRANO
CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 16/11/2015

OGGETTO: EMENDAMENTO PROT. 41117 - BILANCIO DI PREVISIONE
VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUGIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	261		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCF BARTOLOMEO	230		
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	228	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	X	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
22	VARVARO GASPARE	186	X	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	CARACCIOLI BARTOLOMEO	153	X	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
27	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
28	SILLITTO MARIA	132	X	
29	AGATE VINCENZO	129	X	
30	GIANNI IVIGNI FRANCESCO	126	X	

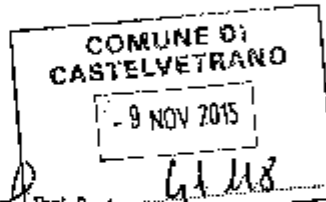
all. "7"

EMENDAMENTO RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015

I sottoscritti Consiglieri Comunali propongono il seguente emendamento al fine di garantire un aiuto economico alle società sportive castelvetranesi.

Pertanto chiedono di aumentare l'intervento codificato in bilancio 1.06.03.05 di complessivi Euro 18.500,00 di cui € 8.000,00 mediante prelevamento della stessa somma dall'intervento codificato in bilancio: 1.07.01.03, € 6.000,00 mediante prelevamento della stessa somma dall'intervento codificato in bilancio 1.01.02.03 ed € 4.500,00 mediante prelevamento della stessa somma dall'intervento codificato in bilancio 1.05.02.05.

CASTELVETRANO, 09/11/2015



Curiale Giuseppe (gruppo misto) _____
Luciano Perricone (CDU) _____
Gaetano Accardo (CDU) _____
Maurizio Piazza (Città Nuova) _____
Francesco Bonsignore (Città Nuova) _____
Monica Di Bella (PD) _____
Pasquale Calamia (PD) _____
Ninni Vaccara (NoixCastelvetrano) _____

All. "8"



CITTÀ DI CASTELVETRANO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE

IL DIRIGENTE

Visto l'emendamento proposto allo schema di bilancio di previsione 2015 trasmesso dagli Uffici di Presidenza con nota prot. n. 307/Pres. del 10.11.2015 ed assunto al protocollo generale dell'ente in data 9.11.2015 al n. 41118;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

esprime:

parere favorevole all'emendamento sopradescritto. Si evidenzia che il presente emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti prot. nn. 41027, 41028, 41031, 41032, 41033, 41034, 41036, 41037, 41040, 41041, 41042, 41043, 41064, 41065, 41066, 41067, 41068, 41069, 41071, 41075, 41076, 41077, 41113, 41117.

Castelvetrano, 10.11.2015



IL DIRIGENTE

(Dott. Andrea Antonino Di Como)

del "H"

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 16/11/2015

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017
VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373		AST.
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331		AST.
6	VACCARA ANTONINO	284		
7	GIURINTANO NICOLA	251		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232		
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	X	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
22	VARVARO GASPARE	186	X	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186		AST.
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	CARACCIOLI BARTOLOMEO	153	X	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
27	PIAZZA MAURIZIO	141		
28	SILLITTO MARIA	132	X	
29	AGATE VINCENZO	129	X	
30	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126	X	

20 3

2015
I

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 16/11/2015

OGGETTO: IMMEDIATA ESECUTIVITA' - BILANCIO 2015/2017
VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373		AST.
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331		AST.
6	VACCARA ANTONINO	284		
7	GIURINTANO NICOLA	251		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232		
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA GROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	X	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
22	VARVARO GASPARE	186	X	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186		AST.
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	CARACCIOLI BARTOLOMEO	153	X	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
27	PIAZZA MAURIZIO	147		
28	SILLITTO MARIA	132	X	
29	AGATE VINCENZO	129	X	
30	GIANNI VIGNI FRANCESCO	126	X	

20 3